

**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

## Consiglio di amministrazione

### Presidente

- Galassi Giuliano

### Vice Presidente

- Andreucci Giorgio

### Comitato Esecutivo

- Mondardini Luigi
- Manuzzi Giorgio
- Collareta Margherita
- Montanari Maria Cristina
- Bottari Francesco

### Consiglieri

- Zani Emanuela
- Biondi Carlo
- Butteri Daniele
- Balzani Clara
- Moretti Marco
- Sacchetti Cesare
- Santi Luca
- Francisconi Ermes

## Collegio Sindacale

### Sindaci effettivi

- Dott. Zanfini Andrea (Presidente)
- Dott.ssa Casadei Lisa
- Dott.ssa Caporali Silvia

### Sindaci Supplenti

- Dott. Pieri Mario
- Dott. Pieri Riccardo

## Organo di Vigilanza D.Lgs.231/01

- Avv. Lauricella Giovanni (Presidente)
- Dott. Battocolo Enrico
- Dott. Valentini Stefano

## Revisore Legale

- Analisi S.p.A.  
Via Bruno Barilli, 5,  
42124 Reggio Emilia RE

---

### Direttore

- Fabbri Lorena

### Delegati Sicurezza

- Butteri Daniele
- Bardho Odise

### Responsabile Amministrativo

- Natali Lorenzo

### Responsabile Controllo di Gestione

- Monti Monia

### Responsabile Sistemi Integrati

- Caldano Simone

### Responsabile Risorse Umane

- Ricciardi Franco

### Ufficio Gare Pubbliche

- Triboli Nicole

### Commerciale privato

- Santi Luca

### Coordinatore Pulizie

- Virna Zanelli

### Coordinatore Litografia

- Nuzziello Carlo

### Coordinatore Servizi Ambientali

- Magnani Dante

### Coordinatore Servizi Cimiteriali

- Butteri Daniele

### Coordinatore Servizi alle imprese

- Santi Luca

### Coordinatore C.S.O. Calicantus e LaBarca

- Giorgi Sara

### Coordinatore C.S.R.R. "Fabio Abbondanza"

- Bartoletti Maria Grazia

### Coordinatore Centro Residenziale "Renzo Navacchia"

- Moretti Marco

### Coordinamento Sociale

- Iuorio Stefania (responsabile)
- Bonavolontà Giuseppina
- Spazzoli Barbara
- Giorgi Sara

### Tecnico pedagogista addetto alla formazione ed alla supervisione

- Spoto Francesco

## Associazioni fondatrici

Anffas Onlus di Cesena

Anmic Forlì-Cesena

Enaip Forlì-Cesena

## Principali partners

- ACER FORLÌ-CESENA
- ADAMO BETTINI SAS DI MARCO GIANGRANDI & C.
- AERTECNICA SPA
- ASSOCIAZIONE CALCIO CESENA SPA
- ATI DI MARIANI S.R.L.
- AUSL ROMAGNA
- AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI CESENA VALLE SAVIO
- C&C GROUP S.R.L.
- C.C.C. SOC. CONS. A.R.L.
- C.N.S. SOCIETÀ COOP.VA
- C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO
- CAD SOC. COOP.VA SOCIALE ONLUS
- CAMAC S.R.L.
- CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA
- CCILS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
- CESENATICO SERVIZI S.R.L.
- CIS RUBICONE SCRL ONLUS
- CNA FORMAZIONE FORLÌ-CESENA S.C. A R.L.
- CNA SERVIZI FORLÌ-CESENA
- COMMERCIALE ADRIATICA S.R.L.
- COMUNE DI BERTINORO
- COMUNE DI BORGHI
- COMUNE DI CESENA
- COMUNE DI LONGIANO
- COMUNE DI SARSINA
- CONFCOOPERATIVE FORLÌ-CESENA
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA FORLÌ-CESENA
- CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO SOC. COOP.
- CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
- CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO SOC. COOP.VA
- CSC COOPERATIVA SERVIZI CULTURA SCARL
- DIFASS INTERNATIONAL S.R.L.
- DIREZIONE DIDATTICHE II°, III°, IV°, V°, VII° CIRCOLO
- DUSSMANN SERVICE S.R.L.
- È COSÌ S.R.L.
- ECO ENERGY SRL
- ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE S.P.A.
- EFFEGIBI S.R.L.
- F.LLI MAGNANI S.R.L.
- FALLIMENTO ISOLDI HOLDING S.P.A.
- FATTORIA ITALIA di CASADEI FABIO & C. S.N.C.
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
- FONDAZIONE ENAIP FORLÌ-CESENA
- FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS
- FONDAZIONE ONLUS AVSI CESENA
- FORMULA SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA
- GEMINI S.R.L.
- GESCO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
- GOLLINUCCI S.R.L. a Socio Unico
- GREEN SERVICE S.R.L.
- GRUPPO TREVÌ
- HERA FORLÌ-CESENA
- IACOPO S.N.C. DI LORENZINI FILIPPO & C.
- IL CIGNO COOP.VA SOCIALE SCA R.L.
- IL DIGITALE SAS DI MONTALTI MILCO & C.
- IL MANDORLO SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS
- INFOTEK S.R.L.
- ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO STUDIO CURA TUMORI I.R.S.T. SRL
- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE G. AGNELLI CESENATICO
- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE R.SERRA CESENA
- ISTITUTO TECNICO GARIBALDI/DA VINCI CESENA
- LABORATORIO ERBORISTICO DI LEO S.R.L.
- L'ALVEARE SOCIETÀ COOPERATIVA
- LEGACOO FORLÌ-CESENA
- L'ESCURSIONISTA SAS DI ZAVATTA LUCA E C.
- LICEO SCIENTIFICO A. RIGHI CESENA
- LICEO SCIENTIFICO FERRARI CESENATICO
- LUIGI LAVAZZA S.P.A.
- MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A.
- MARECO LUCE S.R.L.
- MATER CARITATIS
- MOKADOR S.R.L. con socio unico
- NETPACK S.P.A.
- OIKOS S.R.L.
- ONIT GROUP SRL
- OPERA DON DINO ONLUS
- OROGEL SPA CONSORTILE
- OTOSAN DI MASSIMILIANO GIANARDI
- PIERI GROUP S.R.L.
- POLO TECNOLOGICO S.R.L.
- PRINT ART SERVICE DI NICOLUCCI RICCARDO
- PRODOTTI RUBICONE SRL
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
- PUBBLISOLE S.P.A.
- RIGHI ELETTROSERVIZI S.P.A.
- SAC PETROLI S.R.L.
- SACIM S.P.A.
- SALAROLI S.P.A.
- SOGNI DI ZUCCHERO S.R.L.
- SOILMEC S.P.A.
- SUBA SEEDS COMPANY S.P.A.
- UISP COMITATO PROVINCIALE FORLÌ-CESENA
- UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI CESENA
- VIVAI PIANTE BATTISTINI Soc. Agricola s.s.
- ZINCATURIFICIO CESENATE SRL



**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

**Relazione sulla  
gestione a corredo  
del bilancio al 31.12.16**



## **C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS**

Sede in Cesena (FC) Piazzale Sanguinetti, 42  
Cap. Soc. € 10.147 i.v. Costituita il 7/6/74.  
BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133  
Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena  
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941  
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.  
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2016**

7

#### **SIGNORI SOCI, SIGNORI LAVORATORI, AUTORITA',**

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti il più cordiale benvenuto all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2016, che registra un risultato soddisfacente, sia riguardo i dati occupazionali ed economici, sia perché quest'anno sarà liquidata a tutti i lavoratori, sotto forma di salario variabile, la somma lorda di € 588,75, per un costo complessivo per la cooperativa di € 231.738, compresi gli oneri, così come previsto dal Contratto Integrativo Aziendale, che rappresenta una caratteristica esclusiva della nostra cooperativa rispetto alle altre del territorio.

Questi risultati sono stati conseguiti nonostante il perdurare della crisi economica, la complessità della gestione della cooperativa derivante dai molti settori di lavoro, dalla tipologia di lavoratori svantaggiati inseriti e dalla concorrenza sempre più agguerrita. Per questo il Consiglio di Amministrazione sente il dovere di rivolgere un particolare apprezzamento alla struttura Direzionale e Amministrativa, ai Responsabili dei settori ed a tutti i lavoratori.

Il Consiglio di Amministrazione, nel sottolineare con soddisfazione che dal 1999 ad oggi, sotto forma di salario variabile, sono stati liquidati miglioramenti salariali pari a € 2.591.000, rivolge un appello a tutti i lavoratori perché siano sempre più consapevoli che l'Accordo Integrativo Aziendale rappresenta un beneficio economico significativo, che deve stimolare maggior qualità e professionalità del loro lavoro ed accrescere il senso di appartenenza alla cooperativa, per raggiungere risultati positivi anche nell'anno in corso.

La relazione sulla gestione del 2016 sarà meno corposa rispetto agli anni precedenti, in quanto essa è corredata dal Bilancio Sociale che la Regione Emilia Romagna ha reso obbligatorio per tutte le cooperative sociali a partire dall'anno prossimo. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere già da quest'anno alla redazione del Bilancio Sociale, perché esso è uno strumento efficace per valutare il contributo che la cooperativa ha dato alla comunità in cui opera in termini di difesa della occupazione (al 31-12-2016 n° 424 lavoratori, di cui 247 donne), di difesa della buona occupazione, non di quella precaria (85,1% di contratti a tempo indeterminato

nel pieno rispetto del Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali), di distribuzione di ricchezza (€ 7.545.811 il costo per il personale), di occupazione di persone difficilmente collocabili in aziende pubbliche o private (n° 79) e di persone con invalidità diverse (n° 97).

Prima di procedere nella lettura della relazione invito l'assemblea ad un momento di silenzio per ricordare Daniele Righi, deceduto il 27-10-2016, che ha lavorato in cooperativa dal 1989 al 2016 ed è stato ospite della Comunità Renzo Navacchia. Grazie alla sua presenza assidua a tutte le manifestazioni cittadine e alle relazioni umane che ha saputo costruire, è stato protagonista della piena integrazione delle persone con disabilità nella nostra città.



### **NUOVE SFIDE PER LA COOPERAZIONE SOCIALE DI TIPO b)**

Il Consiglio di Amministrazione è preoccupato per le sfide sempre più complesse che dovrà affrontare la cooperazione sociale, gravemente penalizzata dalla crisi economica, da scandali nazionali e dalla caduta di attenzione riguardo ai valori che da sempre la animano.

Purtroppo, come era prevedibile, la crisi economica continua a provocare gravi conseguenze sull'occupazione, sul rispetto dei diritti dei lavoratori, sulla coesione sociale e sull'integrazione lavorativa delle fasce più deboli.

La crisi della cooperazione sociale di tipo b) è anche conseguente alla diminuzione di attenzione politica e culturale riguardo la sua funzione pubblica di integrare al lavoro persone con gravi disabilità. A questo ha contribuito anche la diffusione della cultura dell'indifferenza, della massimizzazione dei profitti e del

disinteresse verso le persone più deboli e verso quanti vivono situazioni di fragilità e di marginalità.

A livello nazionale e locale sembra che ci si stia dimenticando che l'attività di impresa della cooperazione sociale integra al lavoro persone altrimenti destinate ad essere esclusivamente oggetto di assistenza da parte dello Stato o degli Enti Pubblici. Sembra che ci si stia dimenticando che una persona con disabilità inserita al lavoro è una risorsa, non soltanto un peso, per sé, per la sua famiglia e per la comunità in cui vive. Sembra che ci si stia dimenticando che le cooperative sociali operano per costruire un'economia basata sull'uomo e non sul capitale, basata sui bisogni della persona piuttosto che sulla speculazione finanziaria, anche di fronte ad oggettive situazioni di invecchiamento o di aggravamento delle patologie, come è ben evidenziato nel Bilancio Sociale della CILS al paragrafo Costi Sociali. Infine, Sembra che ci si stia dimenticando che la cooperazione sociale è fortemente radicata nei territori in cui opera e che la sua attività di impresa contribuisce alla costruzione del bene comune.

La prassi diffusa degli appalti su Area Vasta, o a livello di Unione dei Comuni, non sempre tiene conto di tutto questo e finisce col penalizzare la cooperazione sociale, soprattutto quando nei bandi non è prevista alcuna clausola sociale ed il criterio prevalente di aggiudicazione è il massimo ribasso.

Altre difficoltà per la cooperazione sociale derivano anche dalla stazione appaltante regionale Intercent-ER, agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici delle pubbliche amministrazioni, che opera come centrale di committenza per ottimizzare la spesa pubblica, la centralizzazione degli acquisti e la standardizzazione della domanda.

Intercent-ER gestisce un sistema centralizzato di negoziazione per l'acquisto di beni e servizi standardizzabili, realizzato attraverso vari strumenti, fra cui Convenzioni quadro, Accordi quadro e le altre procedure previste dal Codice degli appalti, che di fatto, per gli importi e per i requisiti richiesti, limitano o impediscono il coinvolgimento diretto delle cooperative sociali.

Al momento la CILS ha a che fare con la CONVENZIONE 4: "Pulizia, sanificazione e servizi ausiliari", che è stata stipulata il 24-05-2016 e le PA hanno tempo fino al 24-11-2017 per aderirvi; una volta attivata, ha una durata di 36 mesi (con eventuale proroga di ulteriori 12 mesi).

Tale Convenzione, aggiudicata al Consorzio CNS (in qualità di capofila) e al Consorzio CICLAT (come mandatario), riguarda principalmente servizi di pulizia, oltre a servizi di derattizzazione e disinfestazione e servizi di ausiliariato. In pratica, se una PA ha bisogno di uno di questi servizi, può acquistare un "pacchetto" da Intercent-ER e CNS e CICLAT lo eseguiranno tramite le proprie associate.

Al momento, le convenzioni Intercent-ER attive per la CILS sono:

- Unione dei Comuni della Valle del Savio (nello specifico, il Comune di Cesena) per il servizio di pulizie, convenzione valida fino al 31-12-2019;
- Provincia di Forlì-Cesena (per le sedi del distretto Valle Savio, ovvero la sede della Provincia di viale Bovio, l'ex Magazzino Agraria, il Centro per l'Impiego di Cesena, il Centro per l'Impiego di Savignano, il Centro per l'Impiego di San Piero, il Centro per l'Impiego di Cesenatico) per il servizio di pulizie, convenzione valida fino al 31-3-2020;
- ASP Cesena per il servizio di pulizie, valida fino al 31-01-2020;
- Comune di Bertinoro per il servizio di portierato, valida fino al 31-01-2020.

In mezzo a tutte queste difficoltà è arrivata una buona notizia per la cooperazione sociale. Il Comune di Cesena, che ringraziamo per la consueta attenzione verso la cooperazione sociale, ha presentato all'ANAC (Autorità Nazionale di Anti Corruzione) un'istanza di parere a chiarimento di un articolo del nuovo Codice, l'art. 112 (in materia di appalti riservati), e l'ANAC, in risposta, ha emesso recentemente una delibera (la 207 del 1/03/2017) i cui punti salienti sono:

*“la nuova previsione dell’art. 112 apporta alla disciplina degli “appalti riservati” alcune novità:*

- *si prevede espressamente la possibilità di applicare la “riserva” anche nell’ambito delle concessioni e non solo degli appalti;*

- *viene ampliato l’ambito soggettivo di applicabilità della norma: l’art. 52 (del vecchio codice appalti) prevedeva la riserva per i soli laboratori protetti, l’art. 112 è invece riferito in generale agli operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l’integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate; la riserva è quindi in favore di operatori economici che impieghino non solo i disabili (come era previsto in precedenza) ma anche persone svantaggiate;*

- *è possibile riservare l’esecuzione del contratto, oltre che nei casi sopra indicati, anche nel contesto di programmi di lavoro protetti, quando almeno il 30 per cento (non più “la maggioranza” come prevedeva l’art. 52) dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati;*

- *la norma, a differenza del previgente Codice introduce, al comma 2, una espressa definizione di “lavoratori con disabilità” e “lavoratori svantaggiati”, con rinvio alle rispettive discipline di settore (soggetti con disabilità di cui all’art. 1, l.68/99,*

*persone svantaggiate di all'art. 4, l. 381/1991, gli altri soggetti di cui all'art. 21, l. 354/1975)."*

L'intenzione è quella di valorizzare la specificità giuridico-organizzativa delle cooperative sociali, inserendole tra i soggetti deputati a realizzare progetti di inserimento lavorativo, che proprio in ragione della loro particolare finalità sono evidentemente meritevoli di una tutela giuridica "rafforzata".

Inoltre, questo indirizzo conferma la bontà del percorso legislativo intrapreso dalla nostra Regione con la legge regionale L. 12/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", legge innovativa che recepisce i cambiamenti avvenuti in questi ultimi vent'anni, che hanno valorizzato il ruolo della cooperazione sociale in Emilia-Romagna.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio 2015 ribadiamo che non è sufficiente che nei bandi pubblici sia prevista l'applicazione dell'Art. 37, che impone all'impresa aggiudicataria di riassumere le persone precedentemente occupate in quel servizio.

Questo strumento è del tutto inadeguato riguardo la presa in carico dei lavoratori svantaggiati, soprattutto di quelli con disabilità complesse, rispetto ai quali una cooperativa sociale ha investito ingenti risorse per i progetti personalizzati di integrazione lavorativa, di formazione e di accompagnamento.

Questi lavoratori rappresentano il vero patrimonio aziendale che non può essere ceduto senza correre il rischio di interrompere significativi processi di integrazione e di equiparare le cooperative sociali alle agenzie interinali di collocamento.

## **CONTRATTO FISE**

E' tornato d'attualità l'obbligo per le cooperative sociali, che svolgono servizi ambientali per conto di HERA, di disattendere il contratto nazionale di categoria per applicare il contratto FISE, sottoscritto da Federambiente e da Assoambiente di Confindustria.

Nei mesi scorsi le tre Centrali Cooperative, Agci, Confcooperative e Legacoop Romagna, hanno rivolto un appello a tutti i Sindaci della Provincia di Forlì-Cesena e ai Presidenti delle Unioni dei Comuni affinché sollecitino HERA a rispettare il contratto nazionale riservato alle cooperative sociali sottoscritto fin dal 1992. Le Centrali cooperative ritengono *"socialmente inopportuna e giuridicamente scorretta"* la clausola relativa all'applicazione per le cooperative sociali del contratto nazionale FISE nei bandi dei servizi di Igiene Ambientale.

*“La cooperazione sociale rappresenta una ricchezza indispensabile per il nostro territorio in quanto offre opportunità di inclusione e di emancipazione a favore di persone in situazione di svantaggio, operando in sinergia con le Amministrazioni Locali e al contempo rispondendo ai bisogni dei singoli e delle famiglie e, conseguentemente, delle comunità locali. E’ per questo motivo che le cooperative sociali applicano un contratto nazionale a loro riservato. La non applicazione di tale contratto può pregiudicare la loro stessa attività e si presta a innescare contenziosi inopportuni.”*

Concordiamo con le Centrali Cooperative *“che il contratto FISE è un contratto improprio per le cooperative sociali, sia per le disparità operative ed economiche che crea fra i lavoratori operanti nei servizi di igiene ambientale e quelli occupati in altri ambiti produttivi, sia perché c’è il rischio della loro omologazione a mere imprese di servizi.”*

## **MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA COOPERATIVA**

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad operare per attuare alcune indicazioni che erano contenute in uno studio redatto da Confcooperative sul miglioramento organizzativo della cooperativa.

In particolare è stato assunto il responsabile delle risorse umane, che ha già presentato al Consiglio di Amministrazione un piano organizzativo e di lavoro.

All’inizio del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un Comitato Tecnico, composto dal presidente, dal vicepresidente, dalla Direzione, dal responsabile amministrativo, dai responsabili del controllo di gestione, dei sistemi integrati, della sicurezza e del coordinamento sociale, dalla segreteria del Consiglio di Amministrazione e dai delegati dei diversi settori, che si è incontrato diverse volte per discutere problematiche trasversali ai vari settori e per impostare strategie condivise di sviluppo.

In uno di questi incontri è emersa l’urgenza di trovare in tempi brevi una soluzione alla grave carenza di spazi per gli uffici. In attesa di individuare situazioni definitive, si è proceduto all’affitto di locali situati nelle vicinanze di quelli di Piazzale Sanguinetti, in Via Benedetto Croce. Nei nuovi uffici sono stati trasferiti quelli relativi al settore pulizie, alle paghe e risorse umane, alle coordinatrici sociali e ai due commerciali. Gli uffici amministrativi, la Direzione, i sistemi integrati e la sicurezza sono rimasti nella sede storica di Piazzale Sanguinetti.

Ovviamente questa soluzione di uffici situati in due sedi distaccate non è ottimale ma, anche se in via temporanea, ha consentito di poter usufruire di spazi più ampi ed adeguati. Il Consiglio di Amministrazione sta valutando la possibilità di

acquisire una nuova sede attraverso un contratto di affitto in conto acquisto, in alternativa alla costruzione di nuovi uffici sul terreno di Via Boscone.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'assunzione di un nuovo responsabile commerciale con il compito di seguire le gare degli Enti Pubblici.

Per quanto riguarda la sicurezza si è deciso di interrompere il rapporto con l'RSPP nominato all'inizio del 2016 e di procedere all'individuazione di un nuovo consulente che ha iniziato ad operare nei primi mesi del 2017.

13

Nel corso del 2016, in base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di avere due Responsabili della Sicurezza, data la complessità della cooperativa suddivisa in numerosi settori di lavoro, si è proceduto all'individuazione di una seconda persona, alla sua formazione e all'attribuzione della delega verso la fine dell'anno.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione, per un periodo sperimentale di un anno, di un Comitato Esecutivo, composto da cinque consiglieri e dalla Direttrice, al quale sono state affidate deleghe sulle decisioni relative alla gestione, lasciando in capo al Consiglio di Amministrazione i compiti non delegabili previsti dal Codice Civile e le scelte strategiche e di indirizzo.

In tal modo il Comitato Esecutivo, che si riunisce di norma una volta alla settimana, è in grado di dare risposte adeguate e in tempo reale ai problemi connessi alla complessa gestione della cooperativa.

Questa scelta del Consiglio di Amministrazione potrà servire ad orientare l'Assemblea dei soci del prossimo anno, coincidente con il rinnovo degli amministratori, riguardo alla necessità di ridurre numero dei componenti e di individuare persone con precise competenze professionali, oltre che sociali, per affrontare le sfide che attendono la cooperativa nei prossimi anni. Si può anche ipotizzare il superamento del ruolo di volontariato svolto dai consiglieri dal 1974 ad oggi, prevedendo indennità economiche per gli amministratori, così come avviene per tutte le altre cooperative sociali.

Infine, nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione ha più volte affrontato il tema della mission della cooperativa per adeguarla alle nuove povertà ed ai nuovi bisogni della comunità. In sostanza ci si è interrogati se la cooperativa possa farsi carico anche di persone aventi altre tipologie di fragilità, pur ribadendo la massima coerenza con lo scopo primario, indicato nello statuto, di inserire in un lavoro stabile, definitivo e remunerato persone con scarse autonomie.

## STUDIO DI UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione con la collaborazione di Confcooperative e di Legacoop Romagna ha cercato di individuare strumenti per favorire una maggior collaborazione fra le cooperative sociali, sia per superare la frammentarietà delle singole imprese, sia per favorirne l'organizzazione e sia per individuare strategie di collaborazioni forti come ad esempio i contratti di rete.

14

Purtroppo le esperienze in essere dei contratti di rete non risultano in grado di dare risposte adeguate per collaborazioni come la gestione in comune di un servizio, l'utilizzo in comune di personale, di mezzi o di attrezzature, salvo la collaborazione per alcuni servizi come, per esempio, gli acquisti o le paghe.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deciso di approfondire un percorso di aggregazione o di fusione con altre due cooperative sociali locali, riprendendo un ragionamento interrotto dieci anni fa con un'altra cooperativa, stimolato anche da esempi di rafforzamento fra cooperative sociali avvenuti nel 2015, che sono riuscite a superare le difficoltà connesse alla storia, alla missione, alla base sociale e ai territori di attività al fine di costituire imprese più solide e strutturate.

Il percorso, avviato nei primi mesi di quest'anno con la collaborazione del Centro Servizi CESECO di Confcooperative, si articolerà in due fasi. La prima consisterà in uno studio di fattibilità che, partendo dall'analisi delle tre cooperative, della loro struttura amministrativa e organizzativa e dei settori di lavoro, approfondirà opportunità imprenditoriali, capacità di affrontare le sfide con maggior competitività, ipotesi di sviluppo con particolare attenzione alle possibilità di integrazione di persone con disabilità e il valore aggiunto per le tre aziende conseguente ad un'eventuale aggregazione.

Al termine di questa prima fase i Consigli di Amministrazione si sono riservati la facoltà di decidere se proseguire nel progetto esecutivo di aggregazione o terminare il percorso al livello dello studio di fattibilità.

## SISTEMI INTEGRATI

Il 2016, per i sistemi di gestione della cooperativa CILS, è stato un anno di transizione, che ha visto nel mese di Dicembre la conferma delle certificazioni ISO 9001 (QUALITÀ), ISO 14001 (AMBIENTE) ed SA8000 (ETICA) e il rinnovo della certificazione OHSAS 18001 (SICUREZZA). E' stata inoltre mantenuta anche la certificazione FSC, specifica per il settore Litografia e relativa alla stampa su carta certificata.

Il mantenimento delle certificazioni è da ritenersi un obiettivo prioritario e strategico, poiché permette alla cooperativa di poter accedere ai consorzi nazionali più importanti e di collaborare con grandi aziende del territorio emiliano romagnolo.

Obiettivi per l'anno 2017 sono il passaggio sui nuovi schemi di certificazione ISO 9001, ISO 14001, SA8000 ed FSC e il mantenimento della certificazione OHSAS 18001. Sarà inoltre implementata la certificazione ISO 9001, fino ad oggi relativa solo al settore Bidelli, Pulizie, Verde, Litografia e Progettazione Sociale, a tutte le altre attività di tipo A e di tipo B della cooperativa CILS.

15

La delicata e complessa gestione dei sistemi integrati, curata da due risorse umane, e della sicurezza, affidata a due delegati, compresi i costi per la formazione, comporta per la cooperativa oneri diretti e indiretti per oltre € 200.000 e rappresenta un vantaggio competitivo con altre cooperative, anche se comporta un aggravio di costi generali.

### **Decreto Legislativo n° 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno aderire a quanto stabilito dal D. Lgs. 8/6/2001 n. 231 in materia di responsabilità degli Enti. Pertanto, con deliberazione del CdA del 27 marzo 2014 la Cooperativa ha adottato un modello organizzativo, gestionale e di controllo conforme ai requisiti imposti dalla normativa 231/2001.

La Cooperativa CILS, conformemente al modello organizzativo 231 (MOG) ha svolto con l'ausilio dell'Organismo di Vigilanza (OdV) le proprie attività di verifica focalizzando l'attenzione sulle aree critiche mettendo in campo azioni e strumenti atti a prevenire i reati ricompresi nel D.Lgs.231.

### **INFORMAZIONE SINTETICHE SUI PRINCIPALI SETTORI ANNO 2016:**

#### **COOPERATIVA DI TIPO B):**

**SERVIZI ALLE IMPRESE:** Le novità positive del 2016 sono state una nuova commessa col gruppo Pubblisole e l'incremento delle lavorazioni presso la ditta Gollinucci S.r.l.. Purtroppo all'inizio del 2017 si è registrata una riduzione delle commesse relative ai servizi con la Cassa di Risparmio di Cesena, che ha comportato la riorganizzazione del personale, soprattutto svantaggiato. Complessivamente il settore chiude in positivo.

totale occupati 33: di cui disabili 11, svantaggiati/invalidi 10, normodotati 12

**COMMERCIO:** Il risultato economico continua ad essere negativo mentre quello sociale è positivo in quanto sono inserite 3 lavoratrici disabili.

totale occupati 5: di cui disabili 3, svantaggiati/invalidi 0, normodotati 2

**BIDELLI E PORTIERATO:** Nel settore pulizie e vigilanza nelle scuole nel 2016, tramite il Consorzio Sociale Romagnolo, la cooperativa si è aggiudicata il servizio di produzione pasti presso la scuola materna di Saiano. Inoltre si è registrato un aumento del personale impiegato nei servizi dei centri estivi. Come l'anno precedente il settore mantiene un buon margine, L'incertezza di questo servizio è legato alla scadenza prevista per il 31-12-2017 del contratto con Manutencoop e con il Comune di Cesena per il servizio che stiamo svolgendo in tutte le scuole materne, elementari e Istituti superiori. Nel 2016, dopo oltre 10 anni, abbiamo perso la gara per il servizio di portierato presso le sedi dell'Università di Cesena, con conseguente passaggio delle persone occupate alla ditta che si è aggiudicata l'appalto. Continuano i servizi di portierato presso la Soilmec, il Comune di Bertinoro, il Comune di Longiano e la Mareco Luce.

totale occupati 61: di cui disabili 3, svantaggiati/invalidi 42, normodotati 16

**PULIZIE:** Da Aprile 2016, in seguito al nuovo appalto delle pulizie dell' Ausl, si è verificata una diminuzione dei ricavi che ha costretto la cooperativa a riorganizzare il personale. Durante l'anno 2016 sono stati sottoscritti nuovi contratti con varie aziende private della zona. Purtroppo in queste ultime commesse è difficoltoso inserire ragazzi disabili a causa degli orari e delle tipologie del servizio. Questo settore è uno dei principali della Cooperativa per il fatturato, per il numero dei dipendenti e per la possibilità di sviluppo e chiude il 2016 con un buon margine.

totale occupati 155: di cui disabili 23, svantaggiati/invalidi 26, normodotati 106

**LITOGRAFIA:** Nel 2016 sono cresciuti sia il fatturato, sia il margine. E' un settore storico della cooperativa che riesce a far fronte alla crisi del settore grazie all'evoluzione tecnologica delle attrezzature di cui è dotata, associata alla qualità e alla vasta gamma di servizi, nei quali sono occupati diversi lavoratori svantaggiati. Alla fine del 2016 Massimo Mazzotti, il coordinatore storico del settore, dopo 40 anni di lavoro è andato in pensione. Il suo posto è stato occupato da un collega che già da qualche tempo lo affiancava.

totale occupati 15: di cui disabili 7, svantaggiati/invalidi 1, normodotati 7

**SERVIZI AMBIENTALI:** Nel 2016 questo settore ha incrementato il fatturato del servizio manutenzione dei cassonetti di circa € 200.000 e quello della raccolta differenziata, grazie all'avvio dal mese di novembre 2016 di un nuovo servizio porta a porta nel quartiere Cesuola, che ha reso necessario l'acquisto di nuovi automezzi. L'attività del servizio di manutenzione dei cassonetti è stata concentrata nel capannone in affitto dalla Cassa di Risparmio in Via Cerchia. Questo ha permesso di

razionalizzare i costi e le lavorazioni, conseguendo un buon fatturato e un discreto margine. Il 2016 ha registrato la perdita, a favore di una ditta privata, di una parte del servizio di disinfestazione relativa ai primi 3 giri del servizio D.D.D. per il Comune di Cesena. Complessivamente questo settore nonostante i costi elevati delle attrezzature e automezzi necessari, ha registrato risultati positivi, soprattutto per l'aumento di personale disabile impiegato. Il 31-12-2017 scadrà l'appalto dei servizi Hera che la cooperativa gestisce tramite il Consorzio Formula Ambiente, di cui è socia.

totale occupati 63: di cui disabili 10, svantaggiati/invalidi 16, normodotati 37

**SERVIZI CIMITERIALI:** Nel 2016 si è proceduto ad una riorganizzazione del personale delle pulizie dei cimiteri rurali e urbano dove sono inseriti diversi lavoratori disabili. Questo settore è fondamentale e indispensabile per la collocazione di persone svantaggiate, che riescono, con l'appoggio degli operatori a svolgere il loro lavoro in sicurezza e qualità.

Oltre ai servizi nel cimitero urbano e rurali, la cooperativa gestisce il Nuovo Cimitero di Tipano ed il forno crematorio, in appalto con la società partecipata C.C.C. L'Assemblea è stata ripetutamente informata delle difficoltà di questa società, dovute soprattutto alle mancate vendite dei loculi rispetto al piano economico finanziario iniziale. La partecipazione della cooperativa si è modificata dal 10% al 18% in seguito all'esclusione dalla C.C.C. dell'impresa socia Sacchetti Nello a causa di difficoltà economiche. Nel corso dell'anno è stato concordato con le banche un nuovo piano di rientro del debito contratto per la costruzione del cimitero ed è in corso una trattativa con l'Amministrazione Comunale per rivedere sia l'oggetto della convenzione, sia la sua durata.

totale occupati 23: di cui disabili 13, svantaggiati/invalidi 2, normodotati 8

#### **COOPERATIVA DI TIPO A):**

**Centro Socio Riabilitativo Residenziale ABBONDANZA:** Nella struttura, accreditata con la Regione Emilia Romagna, a metà del 2016, è avvenuto l'inserimento di un nuovo ospite. Al 31-12-2016 erano inseriti 13 utenti, con la presenza di una coordinatrice, nove operatori e due educatori, assunti dal mese di agosto, oltre agli addetti ai servizi di pulizia, lavanderia e guardaroba. Nel corso dell'anno sono state ospitate quattro persone per accoglienze temporanee di sollievo alla famiglia. Durante il 2016 è stata concessa dall'Unione dei Comuni Valle Savio l'autorizzazione per un posto in più e quindi la capienza della struttura al 31-12-2016 è di 14 utenti. Nel 2016 sono stati effettuati lavori importanti per migliorare gli ambienti e la sicurezza della struttura. Sono state riorganizzate le camere da letto ed ora sono presenti sei camere da due posti letto e due camere singole. A causa dell'aggravamento di alcuni ospiti è stata introdotta la collaborazione continuativa con un infermiera professionale.

Per cercare di diminuire i costi e migliorare l'organizzazione, nell'agosto 2016 è divenuta attiva una sola cucina presso il CSRR Abbondanza, che eroga i pasti anche alla comunità Navacchia e al Cso Calicantus.

**COMUNITA' NAVACCHIA:** Al 31-12-2016 risultavano accolti 30 utenti, con la presenza di un coordinatore, di dodici operatori e due educatori, oltre agli addetti ai servizi di pulizia, lavanderia e guardaroba. Si sono avviate le pratiche per l'adeguamento della comunità al decreto regionale 564/2000, predisponendo i seguenti servizi: 1 Centro Socio Riabilitativo Residenziale da dieci posti per persone con disabilità grave, 2 gruppi appartamento da sei posti ciascuno per persone con disabilità medio-lieve, 1 comunità alloggio da dodici posti per anziani disabili. In tal modo, la capacità ricettiva sarà di complessivi 34 posti e si potrà garantire un ventaglio più ampio di risposte ed una diversificazione delle prestazioni in relazione ai bisogni emergenti, primo su tutti l'invecchiamento delle persone con disabilità.

**CSO CALICANTUS:** Nel 2016 sono avvenute tre dimissioni di utenti a fronte di nessun inserimento. Al 31-12-2016 erano presenti 14 utenti, quattro educatori ed un coordinatore condiviso con il Cso La bArca. A seguito di vari incontri con i dirigenti del Servizio alla Persona con disabilità del Comune di Cesena, è emerso che ci sono poche garanzie di possibili inserimenti futuri, anche a causa di mancanza di risorse economiche. Questo ha comportato la necessità di una riorganizzazione del personale del centro, con l'obiettivo primario di salvaguardare la qualità del servizio, da sempre riconosciuta da utenti, famiglie e servizi sociali.

**CSO La bArca:** Nel 2016 sono avvenuti 4 inserimenti di utenti. Al 31-12-2016 erano inserite 18 persone disabili, con la presenza di due educatori ed un coordinatore condiviso con Cso Calicantus. E' un servizio in continua evoluzione che, essendo improntato sullo sviluppo delle autonomie delle persone disabili inserite, rappresenta una risposta molto adeguata a coloro che, non essendo pronti per un inserimento in un contesto lavorativo e necessitando di un ambiente protetto, hanno comunque discrete competenze relazionali ed abilità manuali.

Infine, come ogni anno, le comunità e i centri hanno svolto attività e laboratori per tutti gli utenti: giardinaggio, scrittura e lettura, pet-therapy, psicomotricità, musicoterapia, oltre alle vacanze al mare e in montagna che hanno regalato agli utenti e agli operatori momenti di relax e divertimento ed hanno consolidato i rapporti umani e professionali.

totale occupati cooperativa di tipo a) 46: di cui disabili 0, svantaggiati/invalidi 4, normodotati 42

## **SETTORI GENERALI cooperativa tipo b) e cooperativa tipo a)**

(direzione, amministrazione, segreteria, sistemi integrati, risorse umane, commerciali, coordinamento sociale:

totale occupati 23: di cui disabili 1, svantaggiati/invalidi 4, normodotati 18

### **TERRENO DI VIA VIOLE DI MARTORANO**

Dopo l'approvazione del Piano Urbanistico di Attuazione il progetto è in fase di stallo a causa delle difficoltà del mercato immobiliare, che non consentono al momento di trovare acquirenti da parte dei proprietari degli altri lotti coinvolti nell'intervento.

### **TERRENO DI VIA BOSCONI**

E' ormai ultimata la costruzione della nuova strada di accesso alle due comunità residenziali e al Centro Diurno Calicantus. Il primo progetto che si prevede di realizzare è la costruzione di una palazzina di nove appartamenti nella quale poter sperimentare forme innovative di residenza protetta e di vita autonoma di persone con disabilità o di persone anziane.

Il progetto è stato denominato "Da zero a cento: il Rifugio di Via Bosconi" in considerazione della possibilità di poter fruire semplicemente di servizi alberghieri o di servizi completi di assistenza alla persona, in base all'evoluzione nel tempo delle autonomie o dei bisogni. Alcune famiglie stanno valutando la possibilità di poter stipulare contratti di vitalizi, in grado di garantire ai propri figli l'assistenza necessaria per tutta la vita, a fronte della cessione alla cooperativa di beni mobili o immobili.

### **TERRENO AGRICOLO**

Alla fine del 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di coltivare a seminativo il terreno a destinazione agricola, acquistato nel 2012, adiacente il nuovo terreno edificabile di Via Bosconi, in attesa di valutare una sua utilizzazione più adeguata agli scopi della cooperativa come, ad esempio, la realizzazione di un'esperienza di agricoltura sociale.

### **CONSIDERAZIONI SINTETICHE SULL'ESERCIZIO 2016**

Il valore della produzione (€ 11.191.174) è inferiore di 182.665 rispetto a quello dello scorso esercizio.

Il costo per il personale è stato pari a € 7.545.811, con un aumento, rispetto al 2015, di € 160.810.

Gli ammortamenti immobilizzazioni materiali ammontano a € 437.827, con una diminuzione di € 22.252 rispetto al 2015.

Il patrimonio netto ammonta a € 4.722.390, con un aumento rispetto al 2015 di € 225.449.

**La gestione caratteristica** della cooperativa nel 2016 ha registrato un risultato positivo di **€ 477.313**, al netto di svalutazione crediti (€ 72.180) e del salario variabile (€ 231.738).

**Il risultato dell'esercizio 2016** è pari a **€ 255.163**, al netto di proventi e oneri finanziari, della svalutazione delle azioni della Cassa di Risparmio di Cesena e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

#### DATI SINTETICI SUI LAVORATORI

	al 31-12-2016	al 31-12-2015	
- TOTALE DIPENDENTI	424	425	- 1
- disabili	71	72	- 1
- svantaggiati (SERT/psich.)	8	6	+ 2
- invalidi	97	95	+ 2
- totale svantaggiati	176 (41,5% sul totale occupati)	173	+ 3
- totale svantag. ai sensi L.381/91	176 (70,96% sui normodotati)		
- normodotati	248	252	- 4
- dipendenti soci	207	203	+ 4
- dipendenti non soci	217	222	- 5
- italiani	374	365	+ 9
- stranieri	50	60	-10
- donne	247 (58,2%)	252	- 5
- uomini	177	173	+ 4
- contratti a tempo indeterminato	361 (85,1%)	363	- 2
- contratti a tempo determinato	63	62	+ 1

## BILANCIO 2016 – INFORMAZIONI FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Qui di seguito si evidenziano ulteriori dati inerenti il bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a circa €.446.366, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a circa €.4.722.390, aumentato di circa il 5,72% rispetto al 2015.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2016	2015	2014
ATTIVITA'	<b>€. 12.851.102</b>	€. 11.972.509	€. 11.821.613
PASSIVITA'	<b>€.8.128.712</b>	€. 7.505.568	€. 5.632.125
PATRIMONIO NETTO	<b>€. 4.722.390</b>	€. 4.466.941	€. 6.189.488

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- c) indicatori di risultato non finanziari;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

**1.a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;  
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO**

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>5.821.168</b>	6.086.259
Immobilizzazioni immateriali	<b>35.107</b>	16.294
Immobilizzazioni materiali	<b>4.964.666</b>	5.147.457
+ Costo storico	<b>12.561.386</b>	12.279.561
- Fondi ammortamento	<b>(7.596.720)</b>	(7.172.276)
Immobilizzazioni finanziarie	<b>821.395</b>	962.680
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.029.934</b>	5.886.250
Magazzino	<b>144.223</b>	135.908
Liquidità differite	<b>4.211.178</b>	4.405.302
Liquidità immediate	<b>2.674.533</b>	1.345.040
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>12.851.102</b>	11.972.510

<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>4.722.388</b>	4.466.941
Capitale sociale	<b>10.147</b>	9.863
Riserve	<b>4.712.240</b>	4.457.078
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>4.968.188</b>	3.947.576
Finanziarie	<b>2.664.665</b>	1.042.206
Non Finanziarie	<b>2.303.523</b>	2.905.370
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.160.526</b>	3.557.993
Finanziarie	<b>225.632</b>	697.628
Non finanziarie	<b>2.934.894</b>	2.860.365
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>12.851.102</b>	11.972.510

## STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

<b>IMPIEGHI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>9.355.174</b>	9.664.789
– passività operative	<b>(5.229.488)</b>	(5.753.118)
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO</b>	<b>4.125.686</b>	3.911.671
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	<b>3.486.999</b>	2.295.104
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>7.612.685</b>	6.206.775

<b>FONTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>4.722.388</b>	4.466.941
DEBITI FINANZIARI	<b>2.890.298</b>	1.739.834
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>7.612.685</b>	6.206.775

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi delle vendite	<b>11.058.223</b>	11.324.434
Altri ricavi	<b>130.711</b>	133.378
Produzione interna (rimanenze)	<b>2.239</b>	(83.973)
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.191.173</b>	11.373.839
<b>B – Costi esterni</b>		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	<b>(905.593)</b>	(930.825)
Altri costi operativi esterni	<b>(1.713.109)</b>	(1.962.693)
<b>C – VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.572.471</b>	8.480.322
D – Costo del personale	<b>(7.545.810)</b>	(7.385.001)
<b>E – MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.026.661</b>	1.095.321
F – Ammortamenti e svalutazioni	<b>(549.348)</b>	(1.102.157)
Ammortamenti	<b>(446.366)</b>	(494.659)
Accantonamenti e Svalutazioni	<b>(102.982)</b>	(607.498)
<b>G – RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>477.313</b>	(6.837)
<b>H – RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA</b>	<b>(32.432)</b>	(826.582)
Proventi extra-caratteristici	<b>124.118</b>	2.330
Oneri extra-caratteristici	<b>(156.550)</b>	(828.913)
<b>I – RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE</b>	<b>444.880</b>	(833.419)
<b>L – RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA</b>		(802.058)
Proventi straordinari		757
Oneri straordinari		(802.815)
<b>M – RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>	<b>444.880</b>	(1.635.478)
<b>N – FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</b>		
Oneri finanziari	<b>(98.861)</b>	(70.508)
<b>O – RISULTATO LORDO</b>	<b>346.019</b>	(1.705.986)
P – imposte sul reddito	<b>(90.857)</b>	(16.613)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>255.163</b>	(1.722.599)

## **1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);**

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la CILS persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la CILS persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

## Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Indicatore	2016	2015	Variazione
Indice di liquidità primaria	2,18	1,62	0,56
Indice di liquidità generale	2,22	1,65	0,57
Posizione finanziaria netta a breve termine	11,85	1,93	9,92
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,45	0,51	(0,06)
Onerosità del capitale di credito	0,03	0,04	(0,01)
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,01	0,00

26

$$1) \text{ Indice di liquidità primaria} = \frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è da considerarsi positivo.

$$2) \text{ Indice di liquidità generale} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti. Tale indice è da considerarsi positivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

$$3) \text{ Posizione finanziaria netta a breve termine} = \frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanz.}}$$

27

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, tale indice è risultato pari a 11,85, evidenziando un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Miglioramento attribuibile a alla ristrutturazione dei mutui contratti negli anni precedenti grazie alla concessione di un finanziamento per liquidità pari a complessivi €2.400.000. A tal proposito si segnala che la richiesta di tale finanziamento è relativa alla chiusura in bonis della controllata Eco Idea s.r.l. per la quale al 31/12/2015 era stato accantonato €890.841 utilizzato nel corso del 2016 per €466.779.

$$4) \text{ Indice di rigidità degli investimenti} = \frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

$$5) \text{ Onerosità del capitale di credito} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

$$6) \text{ Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$$

Gli oneri finanziari si possono considerare irrilevanti.

## Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

INDICATORE	2016	2015	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,37	0,37	0,00
Indice di indebitamento (o leverage)	1,72	1,68	0,04
Indice di protezione del capitale	1	1	0,00
Indice del peso del capitale permanente	0,75	0,70	0,05
Indice secondario di struttura	1,66	1,38	0,28
Patrimonio netto tangibile	4.687.280	4.450.647	236.633

28

$$1) \text{ Indice di autonomia patrimoniale} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$2) \text{ Indice di indebitamento} = \frac{\text{Finanziamento da terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

L'indice di indebitamento (o leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

L'indice denota un aumento dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario causato dal fabbisogno finanziario della controllata Ecoldea.

$$3) \text{ Indice di protezione del capitale} = \frac{\text{Riserve}}{\text{Patrimonio netto}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

#### 4) Indice del peso del capitale permanente

$$\frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

29

#### 5) Indice secondario di struttura

$$\frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Attivo Fisso}}$$

Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

#### 6) Patrimonio netto tangibile = Patrimonio netto – Attività immateriali

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

L'indice è molto buono.

### 1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la CILS nasce è quello di “dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici”.

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n° 71 lavoratori con disabilità e n°105 invalidi civili.

E' così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

30

Quest'anno, così come previsto dalla Legge Regionale 17 luglio 2014, n.12 la cooperativa ha predisposto idoneo Bilancio sociale che integra e completa il bilancio d'esercizio "classico"; pertanto in relazione agli indicatori di risultato non finanziari si rimanda la Bilancio Sociale 2016.

## **ASPETTO FINANZIARIO E INVESTIMENTI**

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un buon assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €.1.144.420, in aumento rispetto agli anni passati.

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2016 sono stati fatti investimenti per €.307.827 di cui: per 72,32% in Automezzi/Autovetture, per 7,35% in macchine agricole, per 3,86% in attrezzature, per 3,22% in macchine ufficio elettroniche, per 3,21% in arredamenti, per 1,96% in impianti comunità F. Abbondanza, per il 1,69% nella costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone in Cesena, per 1,66% in impianti nuovi uffici via Benedetto Croce, per 1,27% in impianti generici, per 1,18% per impianti illuminazione parco in via Boscone 950/1030, per 0,83% per la costruzione della nuova cucina centralizzata in via Boscone, il resto in altri investimenti.

## **ASPETTO ECONOMICO**

### **RICAVI**

Il bilancio al 31/12/2016 evidenzia una diminuzione dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 2,35% rispetto a quello del 2015

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un incremento di circa il 3,95%
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un decremento di circa il 3,52%

## COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un decremento di circa il 2,71% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un decremento di circa il 38,04%.

Le spese del personale hanno registrato un incremento rispetto a quello del 2015 di circa il 2,18% e il risultato già comprende i costi derivanti dal salario variabile di competenza dell'esercizio, calcolato in base all'accordo integrativo aziendale.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti che riflette il rischio di inesigibilità dei crediti commerciali ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: accantonamento per €. 72.180 e utilizzo per €. 10.369.

Gli accantonamenti per rischi, che riflettono i rischi possibili sulle partecipate, hanno subito un incremento di 30.802 riferibili alla partecipata CCC.

I proventi ed oneri finanziari hanno subito rispetto all'esercizio precedente una riduzione del 137,05% circa. Tale diminuzione è dovuta essenzialmente all'aumento degli interessi attivi derivanti all'applicazione del metodo del costo ammortizzato nel rispetto del disposto dell'art. 2426 n.8 del codice civile all'accordo stipulato in data 21/03/2016 con la società di leasing proprietaria dell'impianto di lavorazione della plastica in quanto con la messa in liquidazione della società Ecoldea la cooperativa è stata chiamata ad onorare gli impegni presi a garanzia per l'erogazione del leasing alla società Eco Idea S.r.l.. L'accordo stipulato prevede che in seguito alla risoluzione consensuale del contratto di leasing con la società Ecoldea, la CILS assume, irrevocabilmente, verso la società di leasing che dichiara di liberare la società Ecoldea, obbligo ai sensi dell'art.1272 cod.civ., in qualità di espromittente, di pagare il debito finale pari a €.797.853 in 146 rate mensili senza interessi. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha comportato la contabilizzazione di €.123.780 nella voce C16d) "altri proventi finanziari" e conseguentemente €.15.519 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2016 ammonta a circa €. 10.147 suddiviso in numero 393 azioni del valore nominale di €. 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n.14 azioni, inoltre sono state rimesse n. 3 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa €. 90.857 e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Per quanto riguarda l'IRAP, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21% comportando un risparmio d'imposta di circa €.11.093.

Infine la CILS, oltre ad essere una ONLUS di diritto, lo è anche di fatto in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 52,47%, ai sensi dell'Art. 2513, comma 1, lettera b, del Codice Civile. La CILS ai sensi dell'art.11del DPR 601/77, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, superiore al 50% usufruisce di dette agevolazioni in maniera piena.

La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

#### **NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.**

Nel 2015 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non ha acquistato, ne venduto, ne possiede azione proprie o quote di società controllanti.

In data 06/03/2017 la cooperativa ha sottoscritto un verbale di conciliazione in sede sindacale con un ex dipendete che prevede l'erogazione a favore del dipendente di complessivi €.34.188

Anche per quanto riguarda l'evoluzione previsionale della gestione 2017 si rimanda a quanto già indicato in precedenza.

La cooperativa non ha operato rivalutazioni monetarie.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di €11.191.174, con un decremento di circa il 1,61% rispetto all'anno precedente, si è registrato un utile di €255.163, in aumento rispetto al 2015 questo a prova del fatto che la cooperativa CILS "liberatasi" della controllata Eco Idea S.r.l gode di "buona salute". Questo risultato, ovviamente, è al netto dell'ammontare del salario variabile, pari a circa €231.738 comprensivo degli oneri sociali a carico della cooperativa. Pertanto, se questo aumento economico a favore di tutti i lavoratori non fosse stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, l'utile d'esercizio sarebbe stato pari a circa €486.901. Quest'ultimo dato conferma l'attenzione del Consiglio di Amministrazione verso tutti i lavoratori, in coerenza con gli scopi mutualistici che devono caratterizzare una cooperativa. Infatti il salario variabile, liquidato complessivamente a tutti i lavoratori, rappresenta circa il 47,59% del utile operativo.

33

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le partecipazioni, si evidenzia il possesso del 100% del capitale della società Eco Idea S.r.l. in liquidazione.

Nel corso del 2016 si è intervenuto più volte nei confronti della partecipata sostenendone la liquidazione in bonis, come già illustrato in precedenza.

La partecipazione nei confronti della controllata Eco Idea S.r.l. in seguito alla messa in liquidazione avvenuta nel 2015 è stata completamente svalutata.

Anche la partecipazione nella ex Banca Romagna Cooperativa nel 2015 è stata completamente svalutata in seguito al subentro della banca sviluppo che però non ha "rilevato" il capitale sociale della

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A è stata adeguata al valore della stessa la 31/12/2016 apportando una ulteriore svalutazione di €156.550 che sommata a quella del 2015 porta il totale svalutato a €188.250

Anche la partecipazione nel C.C.C. costruzione cimitero cesena nell'esercizio 2015 è stata completamente svalutata.

Si evidenziano le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa €1.626.598 per rischi possibili.

Al riguardo si evidenzia che con l'esclusione del socio Sacchetti Nello S.r.l. le quote sociali da questo possedute dovranno essere ripartite sugli altri soci Conscoop e CILS Coop. sociale Onlus, questo significa che la partecipazione della cooperativa aumenterà dal 10% al 18,18% (18%)

Le altre partecipazioni della cooperativa sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

## **STRUMENTI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, nelle passività: debiti vs fornitori, debiti vs banche ed altri.

La politica e gli obiettivi che la società persegue col possesso di tali strumenti finanziari consiste nel fatto di gestirli al meglio per realizzare la liquidità necessaria per raggiungere lo scopo sociale.

In merito al rischio finanziario di tali strumenti finanziari si evidenzia:

- Partecipazioni: allo stato attuale non si ravvisano ulteriori rischi, se non quelli già evidenziati nella nota integrativa.
- Crediti commerciali scaduti: i rischi sono adeguatamente coperti con il fondo rischi su crediti.
- Liquidità: la cooperativa ha ottenuto un mutuo per esigenze di cassa pari a complessivi €2.400.000 che la tutelano maggiormente, nel breve periodo, verso possibili rischi finanziari.

La società non ha adottato politiche di copertura in quanto non ritenuto necessario.

Si ritiene che i rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari a cui la società può essere soggetta, siano molto limitati, per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare particolari accorgimenti al riguardo.

## **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE E SULLA GESTIONE**

35

A tal proposito si rimanda a quanto già espresso nel corso della presente relazione. Si evidenzia però il diminuire sempre più del rapporto diretto con le stazioni appaltanti e di conseguenza l'aumento di rapporti con consorzi che si muovono a livello nazionale.

## **RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE**

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, così come il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e l'attenzione verso le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro influenzano in maniera determinate l'immagine, il posizionamento sul mercato nonché l'inquadramento responsabile nel territorio della cooperativa.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone diversamente abili nel mondo del lavoro.

Anche per quanto riguarda la responsabilità sociale si rimanda la Bilancio Sociale 2016

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO (MOG)**

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato, qualora vogliano evitare le responsabilità previste

dalla normativa predetta. L'adozione del modello configura quindi un onere laddove voglia raggiungersi il predetto fine esimente/dirimente.

Il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) è stato approvato dalla cooperativa in data 27/03/2014 e anche per questo si rimanda la Bilancio Sociale 2016

## **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE**

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire in breve le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, in quanto un maggiore dettaglio viene fornito nel Bilancio sociale 2016.

Questo nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

All'interno della Cooperativa Cils, i dipendenti possono essere distinti in 4 categorie:

- dipendenti "normodotati";
- dipendenti "con disabilità", ovvero soggetti che presentano patologie psico-fisiche;
- dipendenti "invalidi civili", definiti come lavoratori di sostegno, ovvero soggetti con un grado di invalidità fisico superiore al 46%;
- dipendenti "svantaggiati", vale a dire soggetti che hanno avuto problemi di tossicodipendenza, malattie psichiatriche o che provengono da situazioni di svantaggio sociale e di reinserimento lavorativo e sociale (disposizioni ai sensi della legge n. 381/91) .

L'organico della società al 31/12/2016 ammonta complessivamente a 424 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato (o altro), rispetto alle 425 in forza al 31/12/2015, con un decremento netto di 1 unità. Sostanzialmente il numero dei lavoratori è rimasto invariato.

La percentuale di persone con invalidità impiegate dalla cooperativa ammonta a 41,5% sul totale dei dipendenti.

## **LA FORMAZIONE**

Nella convinzione che la qualità dei servizi erogati sia possibile soprattutto grazie a dipendenti competenti, uno degli obiettivi principali per Cils è proprio l'adeguata formazione del proprio personale; anche per questa si rimanda al Bilancio Sociale 2016

## IL COORDINAMENTO SOCIALE E INSERIMENTI LAVORATIVI

Il Coordinamento Sociale è un organo peculiare della cooperativa Cils.

Si tratta di un ufficio composto da 4 coordinatrici sociali che fungono da supporto a tutti i settori lavorativi e curano la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti diversamente abili, predisponendo per ciascuno progetti personalizzati di inserimento.

L'ufficio si avvale inoltre della figura di un pedagogo, addetto alla formazione e alla supervisione, che le supporta nell'attività.

Nel Bilancio sociale 2016 viene spiegato più in dettaglio il lavoro svolto da tale equipe.

37

## INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

### INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2016, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento, per quanto possibile, dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

*“La Cooperativa si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente, così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata, con lo scopo primario di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione lavorativa dei soci e non soci, svantaggiati e non, nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991.*

*La CILS svolge le seguenti attività:*

*- coop. tipo a): la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;*

- *coop. tipo b): lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico-fisica.*

*La Cooperativa con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa, intende realizzare un ampio percorso formativo, allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione e, ove possibile, il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, attuando le migliori condizioni economiche e professionali.*

*Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.*

*La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.*

*La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c..*

*Riguardo ai rapporti mutualistici la CILS deve rispettare il principio della parità di trattamento”.*

Nell'anno 2016, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statutari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 52,47% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

## **INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528 COMMA 5 C.C.**

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2016 la base sociale era costituita da 385 soci, così suddivisa: n. 207 lavoratori, n.5 utenti, n.60 volontari, n. 113 altri.

## CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i lavoratori per il contributo al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti dal 1974 ad oggi; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa; i cittadini, le Amministrazioni del Comune di Cesena, di Longiano, di Bertinoro, Unione dei Comuni Valle Savio, Unione dei Comuni del Rubicone, della Provincia di Forlì-Cesena, dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Azienda Servizi alla Persona, la Cassa di Risparmio di Cesena, il Credito Cooperativo Romagnolo - BCC di Cesena e Gatteo e tutte le aziende private che hanno affidato nel 2016 servizi alla cooperativa; i dirigenti di Confcooperative e di Legacoop Romagna, il Consorzio Formula Ambiente, il Consorzio Sociale Riminese, il CNS, Manutencoop, la cooperativa Formula Servizi e l'impresa Ecologia Soluzione Ambiente per le collaborazioni che hanno contribuito alle positività dell'esercizio 2016 ed al perseguimento degli scopi sociali della cooperativa.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea, così come già esposto nella nota integrativa, che l'utile del bilancio 2016 venga suddiviso come segue:

- quanto a **€ 7.654,88** fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a **€ 247.507,94** a riserva legale indivisibile.

Cesena, 22 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione

il presidente

(Galassi Giuliano)



**cils**

onlus

tutti diversi  
ma uguali

**Bilancio di esercizio  
e rendiconto finanziario  
al 31.12.16**

## C.I.L.S. COOPERATIVA SOCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZALE SANGUINETTI 42 - 47521 CESENA (FC)
Codice Fiscale	00364230409
Numero Rea	FO 149687
P.I.	00364230409
Capitale Sociale Euro	10.147
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	81.21.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129941

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	333	1.033
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1.892
7) altre	34.774	13.369
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>35.107</b>	<b>16.294</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.530.486	3.694.211
2) impianti e macchinario	331.111	404.910
3) attrezzature industriali e commerciali	358.076	345.084
4) altri beni	74.872	76.624
5) immobilizzazioni in corso e acconti	670.121	586.456
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.964.666</b>	<b>5.107.285</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
d-bis) altre imprese	133.682	279.973
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>133.682</b>	<b>279.973</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	687.712	682.707
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>687.712</b>	<b>682.707</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>687.712</b>	<b>682.707</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>821.394</b>	<b>962.680</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.821.167</b>	<b>6.086.259</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	99.656	94.026
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
4) prodotti finiti e merci	44.568	41.882
<b>Totale rimanenze</b>	<b>144.224</b>	<b>135.908</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.062.109	4.125.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.062.109</b>	<b>4.125.277</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.104	151.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>15.104</b>	<b>151.382</b>

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.327	115.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	125.327	115.706
Totale crediti	4.202.540	4.392.365
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.665.605	1.325.492
2) assegni	0	6.932
3) danaro e valori in cassa	8.928	12.616
Totale disponibilità liquide	2.674.533	1.345.040
Totale attivo circolante (C)	7.021.297	5.873.313
D) Ratei e risconti	8.638	12.937
Totale attivo	12.851.102	11.972.509
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.147	9.863
III - Riserve di rivalutazione	47.942	47.942
IV - Riserva legale	4.409.136	5.525.364
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-
Varie altre riserve	2	606.371
Totale altre riserve	2	606.371
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	255.163	(1.722.599)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	4.722.390	4.466.941
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	1.157.817	1.593.795
Totale fondi per rischi ed oneri	1.157.817	1.593.795
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.085.380	1.089.336
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.632	697.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.664.665	1.042.206
Totale debiti verso banche	2.890.297	1.739.834
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.426	1.096.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	858.426	1.096.986

<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.324	129.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>146.324</b>	<b>129.679</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.398	310.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>356.398</b>	<b>310.323</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.042.766	791.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	587.557	749.471
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.630.323</b>	<b>1.540.952</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>5.881.768</b>	<b>4.817.774</b>
E) Ratei e risconti	3.747	4.663
<b>Totale passivo</b>	<b>12.851.102</b>	<b>11.972.509</b>

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.058.223	11.324.434
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.239	(83.973)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	88.048	64.959
altri	42.664	68.419
Totale altri ricavi e proventi	130.712	133.378
Totale valore della produzione	11.191.174	11.373.839
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	911.669	922.497
7) per servizi	1.458.611	1.736.811
8) per godimento di beni di terzi	54.232	12.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.878.842	5.718.118
b) oneri sociali	1.191.992	1.233.350
c) trattamento di fine rapporto	424.807	425.080
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	50.170	8.453
Totale costi per il personale	7.545.811	7.385.001
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.539	34.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.827	460.079
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	72.180	394.430
Totale ammortamenti e svalutazioni	518.546	889.089
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.076)	8.328
12) accantonamenti per rischi	30.802	213.068
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	200.266	1.015.919
Totale costi della produzione	10.713.861	12.182.734
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	477.313	(808.895)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	277
Totale proventi da partecipazioni	0	277
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.408
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	124.118	645
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.861	70.508
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.257	(68.178)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	156.550	828.913
Totale svalutazioni	156.550	828.913
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(156.550)	(828.913)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	346.020	(1.705.986)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.609	16.613
imposte relative a esercizi precedenti	39.248	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.857	16.613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	255.163	(1.722.599)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	255.163	(1.722.599)
Imposte sul reddito	90.857	16.613
Interessi passivi/(attivi)	83.004	69.863
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.625	(929)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	435.649	(1.637.052)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	527.789	1.502.419
Ammortamenti delle immobilizzazioni	446.366	494.659
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	156.550	359.072
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.130.705	2.356.150
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.566.354	719.098
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.316)	92.301
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.012)	(462.033)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(238.560)	(15.953)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.299	(1.763)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.995)	(11.654)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	221.287	482.876
Totale variazioni del capitale circolante netto	(34.297)	83.774
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.532.057	802.872
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(79.925)	(69.863)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.396)	(64.481)
(Utilizzo dei fondi)	(895.543)	(453.149)
Totale altre rettifiche	(1.008.864)	(587.493)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	523.193	215.379
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(307.463)	(421.086)
Disinvestimenti	5.630	2.108
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(27.352)	(8.966)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(15.264)	(165.722)
Disinvestimenti	-	35.293
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(344.449)	(558.373)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	2.530.000	1.258.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.379.537)	(599.662)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	286	52
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.150.749	658.390

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.329.493	315.396
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.325.492	1.016.547
Assegni	6.932	8.659
Danaro e valori in cassa	12.616	4.438
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.345.040	1.029.644
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.665.605	1.325.492
Assegni	0	6.932
Danaro e valori in cassa	8.928	12.616
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.674.533	1.345.040

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Così come previsto dall'art.2423 c.1 del codice civile si predispose il rendiconto finanziario della cooperativa, relativo al bilancio chiuso al 31/12/2016.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide

Tale aumento del flusso di cassa è dovuta principalmente all'erogazione di un mutuo per esigenze di cassa per complessivi per €2.400.000. Nel corso dell'esercizio è continuato l'aiuto che la cooperativa ha dato alla controllata Eco Idea S.r.l., in quanto la liquidazione in bonis della stessa ha assorbito notevole liquidità della cooperativa.

50

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro 255.162,82 contro euro (1.722.598,89) di perdita dell'esercizio precedente dovuta esclusivamente a eventi straordinari, estranei alla gestione che al contrario era risultata nel complesso positiva.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dalle nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) in data 22/12/2016.

In ossequio al nuovo art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione

Nei casi in cui le voci del bilancio siano state riclassificate in maniera diversa rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto, ai fini di una migliore comprensione ad omogeneizzare il valore di raffronto al 31/12/2015; nel rispetto dell'art. 2423-ter C.C., si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente per recepire l'introduzione dei nuovi schemi di conto economico e stato patrimoniale previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e per recepire l'eliminazione dell'area straordinaria nel conto economico.

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di euro, nel bilancio, redatto in unità di euro, sono stati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto per euro 2 e nella voce "Altri Ricavi e Proventi" per euro 1.

#### CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio; i principi contabili ed i criteri di valutazione che hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente trovano puntuale motivazione nel prosieguo della presente nota;
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 5, C.C. e art.2423-bis, comma 2;
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione materiale e immateriale espressa in bilancio;
- Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;

- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.
- i crediti e i debiti se considerati rilevanti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. I software acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto e non vengono ammortizzate. Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate interamente nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi. Le certificazioni qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC (voce B.I.7) vengono ammortizzate lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno spese nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi. Gli oneri per contrazione mutui (voce B.I.7) vengono ammortizzati in relazione alla durata del mutuo a cui si riferiscono

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

#### TERRENI E FABBRICATI:

- Terreni: 0%
- Fabbricati: 3%
- Fabbricato sede 50% (costruito su terreno concesso in concessione dal comune di Cesena)
- Costruzioni leggere 10%

#### IMPIANTI E MACCHINARI:

- Impianti 7,5% - 8% - 10% - 15%
- Impianti generici 3,84%
- Impianti fotovoltaici 9%
- Macchinari 10% - 15% - 15,50%

#### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

- Attrezzature 15% - 25%
- Automezzi e Autovetture 25%
- Macchine agricole 9%

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Arredi 10% - 15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfaitariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi

contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso. In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare, negli esercizi passati tramite apposita perizia, il valore del terreno che insiste sui fabbricati medesimi ed il relativo fondo ammortamento è terreno riferibile ad un'area che in base all'emendato principio contabile OIC 16 non avrebbe dovuto essere ammortizzata.

Il fabbricato della sede costruito su terreno dato in concessione gratuita dal Comune di Cesena per ventotto anni a partire dal millenovecentonovanta viene ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata della concessione.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata per perdite durevoli di valore. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Per alcune partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio, le stesse hanno subito una svalutazione in quanto si è ritenuto, allo stato attuale, che vi siano ragionevolmente cause durevoli di perdita di valore. La suddivisione fra imprese controllate, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del codice civile.

#### RIMANENZE:

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO. Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre). I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di tipografia sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I prodotti semilavorati sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

#### CREDITI:

I crediti sono stati valutati ed iscritti secondo il loro presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti (iscritto a copertura dei crediti ritenuti inesigibili), I crediti tributari sono formati da crediti verso l'Erario. Non vi sono in bilancio crediti in valuta estera. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai crediti già esistenti alla data di inizio del presente esercizio (01/01/2016), in quanto provenienti dal bilancio al 31/12/2015, e persistenti alla data chiusura del presente esercizio (31/12/2016), ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;

- relativamente ai crediti sorti successivamente alla data di inizio del presente esercizio e persistenti alla data chiusura del presente esercizio (31/12/2016), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

#### ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

Non vi sono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Sono iscritte al loro effettivo importo.

#### RATEI E RISCONTI:

Sono stati contabilizzati risconti attivi e ratei passivi, questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**FONDI PER RISCHI E ONERI:**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare: - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; - le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita: a) destinate a forme di previdenza complementare; b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2016 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

**DEBITI:**

Riformulerei il paragrafo in questo modo:

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio del presente esercizio (01/01/2016), in quanto provenienti dal bilancio al 31/12/2015, e persistenti alla data chiusura del presente esercizio (31/12/2016), ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;

- relativamente ai debiti sorti successivamente alla data di inizio del presente esercizio e persistenti alla data chiusura del presente esercizio (31/12/2016), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale in quanto si tratta di debiti inferiori ai 12 mesi e debiti con scadenza superiore ai 12 mesi ma con costi di transazione di scarso rilievo (mutui e finanziamenti bancari).

Al contrario per il debito nei confronti della finanziaria, di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa, si è provveduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato nel rispetto del disposto dell'art. 2426 n.8 del codice civile.

Gli altri debiti sono pertanto iscritti per importi pari al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

**IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI:**

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

**COSTI E RICAVI:**

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

**IMPOSTE**

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo è stata applicata l'aliquota IRAP del 3,21%; per quanto riguarda l'ires la Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

## Nota integrativa, attivo

### IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI:

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

55

### COSTI E RICAVI:

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

### IMPOSTE

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato In conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo è stata applicata l'aliquota IRAP del 3,21%; per quanto riguarda l'ires la Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30 /12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La cooperativa non vanta crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti dei propri soci.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La Cooperativa nell'anno 2016 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, di sviluppo considerabili di durata pluriennale.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	63.531	9.461	214.183	287.175
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(62.498)	(7.569)	(200.814)	(270.881)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	1.033	1.892	13.369	16.294
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	27.352	27.352
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(700)	(1.892)	(5.947)	(8.539)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	0	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Totale variazioni</b>	(700)	(1.892)	21.405	18.813
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	63.531	9.461	241.535	314.527
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(63.198)	(9.461)	(206.761)	(279.420)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	333	0	34.774	35.107

#### DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO:

Tale voce non ha subito incrementi e comprende le licenze d'uso dei software impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

#### CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Tale voce non ha subito incrementi e comprende esclusivamente della licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni;

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: tale voce comprende:

La voce "migliorie su beni di terzi" che al 31/12/2016 ammontano complessivamente a €120.133 (al lordo del fondo ammortamento di €111.559), non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2015.

"Certificazioni qualità" che al 31/12/2016 non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a €72.702 (al lordo del fondo di ammortamento di €71.501), I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni.

"Oneri per contrazione Mutui" tale voce ammonta complessivamente a €27.352 (al lordo del fondo ammortamento di € 2.354). Tale voce si riferisce ai costi sostenuti nel 2016 per la contrazione di nr.3 mutui da €800.000 per esigenze di cassa dovuta alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.

#### VOCE B.I3

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) che nel 2016 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente è composta da software. Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, Litografia e per la gestione socio assistenziale delle Comunità F. Abbondanza e R. Navacchia; questi vengono ammortizzati sistematicamente.

VOCE B.I.4 tale voce nel corso dell'esercizio 2016 non ha subito variazioni e comprende esclusivamente della licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni; l'importo iscritto nella voce B.I.4 è comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

#### VOCE B.I.7 tale voce comprende:

- 1) ONERI PLURIENNALI ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora Centro di Pre-Inserimento Lavorativo), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il centro di terapia occupazionale sito in via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua, Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì. Tali oneri al 31/12/2016 sono completamente ammortizzati.
- 2) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI, per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 3) CERTIFICAZIONI QUALITA' per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 4) SOFTWARE DI PROPRIETA' (Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house ed è stato completamente ammortizzato).
- 5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.206.659	2.457.541	1.982.798	759.531	586.456	10.992.985
<b>Rivalutazioni</b>	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.799.024)	(2.052.631)	(1.637.714)	(682.907)	0	(7.172.276)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	3.694.211	404.910	345.084	76.624	586.456	5.107.285
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	21.904	181.469	20.425	84.029	307.827
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	(16.748)	(8.889)	0	(364)	(26.001)
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	0	0	0	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(163.725)	(83.766)	(168.159)	(22.177)	0	(437.827)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Altre variazioni</b>	0	4.811	8.571	0	0	13.382
<b>Totale variazioni</b>	(163.725)	(73.799)	12.992	(1.752)	83.665	(142.619)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.206.659	2.462.697	2.155.378	779.956	670.121	11.274.811
<b>Rivalutazioni</b>	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.962.749)	(2.131.586)	(1.797.302)	(705.084)	0	(7.596.721)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	3.530.486	331.111	358.076	74.872	670.121	4.964.666

57

VOCE B.II.1 Nel corso dell'esercizio 2016 non ha subito incrementi.

VOCE B.II.2 Nel corso dell'esercizio 2016 ha subito i seguenti incrementi:

- impianto illuminazione giardino comunità site in via Boscone, Cesena (FC) per €3.632
- impianti generici per €3.903
- macchinari per €1.520;
- impianti Comunità R. Navacchia per €1.700;
- impianti comunità F. Abbondanza per €6.034;
- impianti uffici via benedetto croce, Cesena (FC) per €5.115

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati macchinari aventi un costo storico di €16.748 ammortizzati per €4.811;

VOCE B.II.3 Nel corso dell'esercizio 2016 hanno subito incrementi:

- attrezzature per €11.870
- automezzi e autovetture per €146.967;
- macchine agricole per €22.632;

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati automezzi/autovetture aventi un costo storico di €6.916 completamente ammortizzati; sono state inoltre vendute macchine agricole aventi costo storico si €1.973 ammortizzate per €1.655..

VOCE B.II.4 Nel corso dell'esercizio 2016 hanno subito incrementi:

- arredo struttura "Renzo Navacchia" per €2.493;
- macchine ufficio elettroniche per € 9.910;
- arredo struttura "Fabio Abbondanza" per € 7.394;
- arredamento "nuovo" CSO per €440;
- arredamento chiosco per €188

VOCE B.II.5 Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

- per €35.225 ai costi di progettazione per la nuova sede,
- per €362.695 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950;
- per €15.905 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone,
- per €29.023 alla costruzione di nuovo fabbricato ad uso cucina centralizzata in via Boscone.
- per €151.633 inerenti la costruzione della nuova rete fognaria e gas per le strutture site in via Boscone
- per €63.490 nuovo costipatore;
- per €6.400 spazzatrice usata;
- per €5.750 nuovo automezzo con braccio;

Si precisa che €364 riferibili a costi sostenuti nel 2015 inerenti ad una consulenza sugli impianti fotovoltaici della cooperativa sono stati girati a conto economico in quanto riferiti a costi non ammortizzabili.

58

#### Composizione delle immobilizzazioni materiali

VOCE B.II.1 tale voce comprende:

- 1) Terreni per €1.228.872.
- 2) Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza per €83.211; sull'immobile che ospita la comunità F. Abbondanza sita in via Boscone 1030 grava un'ipoteca di €750.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere.
- 3) Fabbricato sede sito in piazzale Sanguinetti 42 in Cesena per €39.672; questo è costruito su terreno concesso in concessione gratuita dal Comune di Cesena.
- 4) Fabbricato chiosco piazzale Grilli per €3.467.
- 5) Fabbricato chiosco via Pacchioni per €13.681.
- 6) Costruzioni leggere per €4.256.
- 7) Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per €26.585.
- 8) Appartamento via U. comandini per €19.624. L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.
- 9) Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 per €425.839. Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di € 413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di € 154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena.
- 10) Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 per €738.383. Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l.. nell'anno 2005.

Si precisa che in data 27 ottobre 2005 ha avuto luogo, la fusione tra la C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e sociale Onlus e la società SLIC S.r.l. (quest'ultima detenuta la 100% dalla cooperativa CILS). In seguito a tale fusione la CILS, a far data dal 8 novembre 2005, è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della SLIC S.r.l., che incorporata nella prima, ha cessato di esistere.

Ai sensi dell'art.2504-bis, comma terzo, c.c., le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1 gennaio 2005.

La decisione di approdare ad una fusione è stata motivata dal fatto che la seppur funzionale gestione delle quote della società immobiliare SLIC S.r.l., non era il modo più efficace ed efficiente né conveniente per avere la disponibilità e la gestione dell'immobile detenuto dalla società SLIC S.r.l. (immobile sito in via Ravennate, 190).

La gestione indiretta avrebbe comportato, maggiori costi, maggiori risorse impiegate, maggiori tempi e minor flessibilità nelle scelte gestionali, nonché una non ottimizzazione delle risorse materiali ed umane disponibili.

E' risultato, pertanto, conveniente procedere ad una fusione per incorporazione.

In questo modo il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l..

Il disavanzo di fusione pari a complessivi 1.238.634 risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto una rivalutazione solo civile e fiscalmente irrilevante.

Si precisa inoltre che la società SLIC S.r.l. incorporata dalla cooperativa CILS aveva in essere una riserva da rivalutazione L. 72/83 per € 47.942 che per effetto della fusione è stata acquisita nel patrimonio della cooperativa.

11) Capannone via Cipro 128 per €918.181. Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione) . Nel corso dell'esercizio 2008 il costo è stato incrementato per l'esecuzione di opere necessarie per poter concedere in affitto una parte del capannone.

Il valore di mercato dell'immobile secondo apposita perizia ammonta a €868.000 si è però ritenuto di non svalutare l'immobile in quanto si ritiene che la diminuzione di valore non sia durevole nel tempo in quanto il mercato immobiliare

risulta essere in leggera crescita confidando che questa crescita si protragga anche per i prossimi anni.

12) Fabbricato chiosco piazza P.E. Balducci per €28.715. Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che tale chiosco è costruito su terreno concesso in concessione dal Comune di Cesena.

VOCE B.II.2 tale voce comprende:

- 1) Impianto illuminazione giardino via Boscone per €3.487.
- 2) Impianto irrigazione comunità per €0.
- 3) impianti generici per €3.792.
- 4) macchinari per €74.923.
- 5) impianti struttura "Renzo Navacchia" per €106.794.
- 6) Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €33.678.
- 7) Impianti via Ravennate 190 per €563.
- 8) Impianti chiosco piazza P.E. Balducci per €0.
- 9) Impianti capannone via Cipro 128 per €93.475.
- 10) Impianti fabbricato sede di p.le Sanguinetti per €212.
- 11) Impianti via Cerchia per €8.334.
- 12) Macchinari via cerchia per €1.250.
- 13) Impianti via Benedetto Corce, Cesena (FC) per €4.603.

VOCE B.II.3 tale voce comprende

- 1) attrezzature per €27.469.
- 2) automezzi e autovetture per €268.914.
- 3) macchine agricole per €61.693.
- 4) ponte sollevamento automezzi per €0.

VOCE B.II.4 tale voce comprende

- 1) mobili e macchine d'ufficio oltre a macchine ufficio elettroniche per €20.899.
- 2) arredo struttura "Fabio Abbondanza" per €16.828.
- 3) arredo struttura p.le Sanguinetti per €825.
- 4) arredo chioschi per €1.745.
- 5) arredo struttura "Renzo Navacchia" per €11.028.
- 6) Impianti culturali agricoltura per €0.
- 7) Arredi appartamenti e uffici capannone di via Ravennate per €336.
- 8) arredi capannone via Cipro per €1.649.
- 9) arredo chiosco via. P.E. Balducci per €329.
- 10) arredo bar ex ROIR per €1.097.
- 11) arredo nuovo C.S.O. per €19.711.
- 12) arredo capannone via Cerchia per € 425.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono allo stato attuale operazioni di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce B.III.1.a è composta esclusivamente dalla partecipazione nella società Eco Idea srl in liquidazione (di seguito anche Eco Idea Srl, Eco Idea, la partecipata, la controllata) con sede in P.zza Sanguinetti, 42 - 47521 Cesena (FC) Codice Fiscale 04034630402 - Rea FO 04034630402 326997 della cui partecipazione la cooperativa detiene il 100%. La partecipazione, che al 31/12/15 ammontava ad Euro 1.505.001, svalutata completamente nei precedenti esercizi. Nel corso del 2016 tale valore non ha subito variazioni

La voce B.III.1.c così composta:

- Consorzio Formula Ambiente €100.280 ;
- Cooperdiem società cooperativa €800;
- C.C.C. Costruzione cimitero Cesena società consortile a r.l. la cui partecipazione è stata interamente svalutata nei precedenti esercizi;
- C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi € 14.231;
- CONAI €7

- CO.MIE.CO €13
- Banca Romagna Cooperativa la cui partecipazione è stata interamente svalutata;
- Fondazione Romagna Solidale €2.500;
- Cassa di Risparmio di Cesena €5.050 al netto del fondo svalutazione per €188.250;
- Power Energia Società Cooperativa €301;
- Consorzio Sociale Romagnolo €500.
- Consorzio CICLAT €10.000

60

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 14.232 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,37% del capitale sociale ed a 569 azioni, per un valore nominale di 14.225 e un residuo in conto capitale di 6,74, il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da circa altre 197 società sparse su tutto il territorio nazionale. La partecipazione nel corso del 2016 ha subito un decremento a causa dell'errata trattenuta a titolo di imposta.

La partecipazione al Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. a r.l. via Violetti, 3361 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P. IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali €280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,06% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da: Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa, Formula Servizi Società cooperativa, Formula Sociale società cooperativa sociale, il Mandorlo Cooperativa sociale, For B Cooperativa Sociale, Ccils coop. sociale, Cento Fiori società cooperativa sociale, Groupservice società cooperativa sociale, Claff Ambiente società cooperativa agricola, Lo Stelo società cooperativa sociale, L'Alveare Società cooperativa sociale, Ceff Servizi Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale Primabi, Com.I.I. Cooperativa Sociale, Cooperativa Pulizie Ravenna società cooperativa, Coop 134 cooperativa sociale, Alice Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale Recoopera, Consar Soc. Coop. Cons., S.C.A.R. Soc. Coop. Cons. Città So.la.re Soc. Coop. Cons., Cooperativa Sociale la Coccinella onlus, Polesana Servizi Coop. Sociale a rl; Socio Finanziatore: Coopfond S.p.a.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale. La Fondazione si prefigge di: a) operare iniziative di beneficenza, ai sensi di quanto previsto dall'art.10, comma 1, lett. a) n.3 del D.Lgs.460/97, nei limiti e con le modalità previste dalla norma, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; b) promuovere e sostenere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e formazione, con finalità solidaristica, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, nonché nei settori della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica. La fondazione potrà inoltre operare iniziative di solidarietà internazionale a favore di componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari, ovvero contribuire alla realizzazione di progetti in tal senso di altre ONLUS, orientati ai medesimi fini. La fondazione potrà perseguire le suddette attività anche attraverso il sostegno di altre ONLUS, ONG o di enti pubblici che perseguono le medesime finalità o attivino progetti sociali compatibili con le finalità della fondazione.

Nel 2011 si è provveduto, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel corso del 2015 sono state assegnate gratuitamente alla Cooperativa ulteriori nr.100 azioni. Attualmente il valore delle azioni in possesso della cooperativa rappresentano lo 0,002% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2016 si è provveduto ad adeguare il valore delle azioni al prezzo di mercato comunicato dall'Istituto costituendo un fondo svalutazione per complessivi € 188.250. La società stante le perdite accumulate e l'erosione del capitale ha chiesto ai soci una ricapitalizzazione alla quale CILS non ha partecipato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.501.001	349.753	1.850.754
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0
<b>Svalutazioni</b>	(1.501.001)	(69.780)	(1.570.781)
<b>Valore di bilancio</b>	0	279.973	279.973
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	10.000	10.000
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	(156.550)	(156.550)
Altre variazioni	0	259	259
Totale variazioni	0	(146.291)	(146.291)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.501.001	360.012	1.861.013
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	(1.501.001)	(226.330)	(1.727.331)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>133.682</b>	<b>133.682</b>

## VOCE B.III.1.a

In data 30/07/2014 la cooperativa CILS ha acquistato il restante 50% del capitale sociale della Società Eco Idea Srl del valore nominale di €50.000 al prezzo di €1 trattandosi di società con patrimonio netto negativo, arrivando così a detenere il 100% del capitale sociale.

## VOCE B.III.1.d-bis)

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in P.le Don Pasquino Borghi, 180 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, iscritta in bilancio per un importo di euro 37.650 rappresenta il 10% del capitale sociale; oltre alla coop. CILS che detiene il 10% del capitale, gli altri soci sono le società SACCHETTI NELLO S.r.l. e CONSCOOP Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro a r.l. che detengono ciascuna il 45% del capitale sociale. In riferimento alla società SACCHETTI NELLO S.r.l., con delibera del consiglio di amministrazione della C.C.C. in data 25 agosto 2014, notificata in data 27 agosto 2014, è stato dato atto dell'avvenuta esclusione dalla compagine sociale del socio ai sensi dell'art.10 dello statuto sociale, in quanto società in concordato preventivo. Sempre con delibera del 25 agosto 2014 è stato ridotto il capitale sociale a € 376.500. In seguito alla delibera di riduzione del capitale sociale si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione espresso in bilancio utilizzando completamente il f.do svalutazione negli anni costituito.

La cooperativa CILS inoltre valutando prudenzialmente che le perdite dell'esercizio 2015 e quelle precedenti siano di natura durevole, ha provveduto nell'esercizio 2015 a svalutare completamente la partecipazione; in detta valutazione si è tenuto conto anche del futuro aumento della percentuale in seguito alla liquidazione del socio Sacchetti Nello S.r.l. Pertanto al 31/12/2016 il valore netto della partecipazione iscritta in bilancio alla voce BIII1d-bis) è pari zero come si evince dal prospetto sopra indicato. Preso atto che la partecipazione di CILS in C.C.C. passerà dal attuale 10% al 18% e in considerazione del fatto che la società ha perfezionato la rinegoziazione dei mutui ma non ancora la convenzione con il Comune di Cesena considerato inoltre che le vendite dei manufatti sono fortemente rallentate rispetto alle previsioni con conseguenti problematiche di natura finanziaria, gli amministratori hanno ritenuto congruo il fondo rischi su partecipazione stanziato al 31/12/2015 per un totale di €702.954.

Considerato che la società Sacchetti Nello S.r.l. in seguito all'esclusione dalla compagine sociale ha chiesto la restituzione della propria quota di capitale sociale, e del finanziamento concesso alla CCC ed il fatto che per tali richieste è in corso un arbitrato, valutato che il rimborso del finanziamento è da ritenersi comunque postergato ex art. 2467 c.c. e ancora in fase di definizione, il rischio più probabile è inerente alla restituzione della quota sociale; pertanto si è provveduto nell'esercizio 2016 ad appostare in bilancio tale rischio quantificato in €30.802 in un apposito fondo rischi.

La partecipazione inerente la Banca Romagna Cooperativa è stata completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi nel esercizio 2016 non ha elargito nessun dividendo, la partecipazione però è stata ridotta/adequata riducendola di un importo pari a €17 in quanto sul dividendo 2015 è stato errato il calcolo della ritenuta a titolo di imposta.

La partecipazione a Power Energia Soc. Coop. nel esercizio 2016 è stata adeguata in quanto è stato contabilizzato il ristorno 2014 per € 30 e il ristorno 2015 per €246 i quali sono andati ad incremento della partecipazione. Tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare energia elettrica e gas ad un prezzo più concorrenziale.

La cooperativa nel 2015 è entrata a far parte del Consorzio Sociale Romagnolo con una quota pari a €500 questo per poter espandere la propria possibilità di intervento sul territorio, per le medesime motivazioni la cooperativa nell'esercizio 2016 è entrata a far parte del consorzio CICLAT sottoscrivendo la quota minima di partecipazione per € 10.000

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

62

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	682.707	5.005	687.712	0	687.712	682.712
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	682.707	5.005	687.712	0	687.712	687.712

### VOCE B.III.2.d-bis) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI.

Nel esercizio 2016 le variazioni avvenute in questa voce si riferiscono:

- A depositi cauzionari/anticipi utenze per €5
- A un deposito cauzionale legato alla locazione dei nuovi uffici siti in via Benedetto Croce in Cesena (FC) per il periodo luglio 2016 – luglio 2019; tale deposito ammonta a €5.000.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si ripercorre sinteticamente qui di seguito il percorso che ha portato alla messa in liquidazione della partecipata Eco Idea S.r.l.

La cooperativa detiene il 100% della Società Eco Idea S.r.l. (Eco Idea S.r.l., P.zza Giorgio Sanguinetti 42 - 47521 Cesena (FC) - P.iva/cod.fisc. 04034630402 - Rea FO 326997 - Capitale sociale € 100.000 i.v.). L'attività prevalente della partecipata era il recupero, preparazione e lavorazione per il riciclaggio di materiale plastico, rifiuti in plastica o gomma per l'ottenimento di granulati. L'investimento della Cooperativa in questa nuova realtà era essenzialmente legato alla possibilità di inserire i ragazzi disabili nell'organico impiegato per la gestione della commessa. Inoltre il business dello smaltimento dei rifiuti, poteva costituire per la cooperativa un modo per diversificare ed ampliare la gamma dei servizi offerti nel settore privato.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013 avvenuta con delibera assembleare del 09/05/2014 il socio CILS e il socio ECOPROJECT hanno ripianato parzialmente la perdita pari a € 197.883 rinunciando ai finanziamenti effettuati pro quota per un totale di € 160.000 e hanno deliberato di rinviare a nuovo la restante parte, pari a € 37.883. In data 30/07/2014, la cooperativa CILS ha acquistato il restante 50% del capitale sociale della Società Eco Idea Srl del valore nominale di €50.000 al prezzo di €1, arrivando così a detenere il 100% del capitale sociale e delle garanzie concesse alla partecipata.

Nel corso dell'esercizio 2014, la gestione diretta di quest'attività, completamente nuova per la nostra cooperativa e molto complessa, ha determinato il conseguimento di un'ingente perdita dovuta all'iniziale fase di start-up, all'inesperienza che la cooperativa ha in tale settore nonché alle difficoltà contingenti di gestione di un impianto industriale. Eco Idea S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita di € 773.121, perdita completamente coperta dalle riserve di capitale. In data 18/12/2014 il CDA della cooperativa ha deliberato di destinare € 500.000 a fondo copertura perdite e di rinunciare ai crediti verso la controllata, per € 360.000 destinando anche tale importo a copertura perdite.

Per questo motivo, dopo un avvio del 2015 del tutto simile all'andamento del 2014, a partire dal II trimestre dell'anno 2015, la Cooperativa ha intrapreso una forma di collaborazione con una società già attiva nel settore dei rifiuti plastici per cercare di sviluppare il business, recuperando efficienza per portare in equilibrio economico e patrimoniale la società.

I dati positivi di questi primi mesi di gestione congiunta non sono poi stati confermati nei periodi successivi in quanto al 31/07/2015 la società Eco Idea S.r.l riportava una perdita pari a €363.223 oltre che evidenti difficoltà di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto, si è ritenuto, onde evitare ripercussioni sulla cooperativa CILS, che non vi sia più il presupposto della continuità aziendale e in data 26/11/2015 si è provveduto alla messa in liquidazione volontaria della società; liquidazione iscritta presso il registro delle imprese in data 14/12/2015.

In data 21 marzo 2016 è stato formalizzato un accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione finanziaria che la partecipata Eco Idea aveva in essere con la società Fraer Leasing s.p.a. avente ad oggetto l'acquisto di macchinari per lo svolgimento dell'attività.

Per effetto della risoluzione del contratto, e come previsto dal punto 3. dell'accordo, la fidejussione che CILS aveva prestato alla società di leasing in favore di Eco Idea ha perso efficacia a decorrere dal 01 marzo 2016; CILS pertanto ha assunto un irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di espromittente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene) quantificato in Euro 797.853 e contrattualizzato in 146 rate mensili senza interessi.

Inoltre sono state rilasciate alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna fidejussioni a garanzia dell'affidamento in c/c per

40.000 e per sconto fatture e anticipo sbf per € 150.000; quest'ultima posizione chiusa nel corso dell'esercizio 2016. Nel corso del 2015 sono state infine rilasciate alla Cassa di Risparmio di Cesena nr. 2 ulteriori garanzie fideiussorie: una di €70.000 a copertura del mutuo chirografario contratto all'inizio della propria attività dalla controllata Eco Idea S. r.l. e l'altra di €377.000 a copertura dell'affidamento di c/c per 140.000 e del castelletto sconto fatture e sbf per 150.000; nel esercizio 2016 in seguito al finanziamento per esigenze di cassa per un totale di €2.400.000 (per il quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa) tutte queste posizioni sono state chiuse. Il costo della partecipazione è stato svalutato completamente nell'esercizio 2015 e precedenti per complessivi 1,5 milioni di euro con azzeramento di fatto del valore della partecipata. azzerando di fatto la partecipazione, inoltre è stato altresì stanziato un fondo rischi di ulteriori 469.841 euro portando così ad avere un fondo rischi per complessivi di 890.841 di euro; nel corso del 2016 questo fondo è stato utilizzato per far fronte alle richieste di liquidità (chiusura c/c, pagamento fornitori, transazioni, ecc), necessarie per la liquidazione in bonis, per complessivi €466.779. Ai sensi dell'art.2427, comma 5 del codice civile esprimiamo i dati relativi alla partecipazione della controllata Eco Idea Srl relativa al 31/12/2015 ultimo bilancio approvato:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eco Idea S.r.l.	Cesena (FC)	04034630402	100.000	(800.299)	(488.604)	100.000	100,00%	0

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	687.712	687.712
CENTRO ITALIA	0	0
SUD ITALIA	0	0
<b>Totale</b>	<b>687.712</b>	<b>687.712</b>

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe. Si precisa che la suddivisione dei ricavi delle vendite è stata effettuata in base al territorio in cui si è eseguita la prestazione /produzione.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa al 31/12/2016 non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2016 non vi sono stati interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	133.682	133.682
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	687.712	687.712
Altri titoli	0	0

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	100.280	100.280

64

Descrizione	Valore contabile	Fair value
COOPERDIEM SOCIETA' COOPERATIVA	800	800
C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE	0	0
C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	14.231	14.231
CONAI	7	7
CO.MIE.CO	13	13
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	0	0
FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	2.500	2.500
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	5.050	5.050
POWER ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA	301	301
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500	500
CICLAT	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>133.682</b>	<b>133.682</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI	5.120	5.120
FINAZIAMENTI INFRUTTIFERI A C.C.C OLTRE 12 MESI	682.500	682.500
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE OLTRE 12 MESI	92	92
<b>Totale</b>	<b>687.712</b>	<b>687.712</b>

VOCE B.III.2.d-bis)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. Non ha una scadenza prestabilita, fermo restante comunque il vincolo ex art. 2467 c.c.

VOCE B.III.3

La cooperativa al 31/12/2016 non ha altri titoli iscritti in bilancio.

VOCE B.III.4

La cooperativa non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	94.026	5.630	99.656
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	0	0	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	41.882	2.686	44.568
<b>Totale rimanenze</b>	<b>135.908</b>	<b>8.316</b>	<b>144.224</b>

Le rimanenze al 31/12/2016 possono essere così suddivise:

#### C.I.1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:

Litografia €51.950,  
Pulizie e bidelli €12.180,  
Ufficio €634,  
Materiale Vario €34.892.

#### C.I.2 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE:

Semilavorati plastici €0

#### C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI:

Litografia €31.761,

Fiori €12.382,

Merci da rivendere €425 (La voce "Merci da rivendere" si riferisce a materiale acquistato tramite asta giudiziaria destinato poi a essere venduto)

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

65

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.125.277	(63.168)	4.062.109	4.062.109	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	151.382	(136.278)	15.104	15.104	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.706	9.621	125.327	125.327	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.392.365</b>	<b>(189.825)</b>	<b>4.202.540</b>	<b>4.202.540</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	San Marino	Stati Uniti d'America	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.040.413	18.763	2.933	4.062.109
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.104	0	0	15.104
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.327	0	0	125.327
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.180.844</b>	<b>18.763</b>	<b>2.933</b>	<b>4.202.540</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

#### CREDITI VERSO CLIENTI C.II.1

Il valore espresso è al netto del fondo svalutazione crediti, questo al 31/12/2015 ammontava a €577.450 nell'anno 2016 è stato utilizzato per €10.369. Per l'anno 2016 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in base ai rischi su crediti quantificati in complessivi € 639.261. L'accantonamento dell'esercizio, determinato dopo un'analisi analitica dei crediti, è pertanto di €72.180.

I Crediti commerciali verso controllate sono pari a zero in quanto sono stati completamente svalutati; detti crediti ammontano a €417.726

#### CREDITI VERSO CONTROLLATE C.II.2

In tale voce è stato contabilizzato nel 2015 un credito nei confronti della controllata Eco Idea S.r.l. per €797.853 e completamente svalutato. Tale credito è uguale al debito che CILS ha nei confronti della società di leasing in relazione all'impianto di riciclaggio della plastica (di cui si è già detto in precedenza nella presente nota integrativa) acquistato tramite contratto di locazione finanziaria dalla controllata Eco Idea S.r.l..

In relazione a questo credito la cooperativa ha chiesto alla controllata di rifondere quanto liquidato dalla controllante.

**CREDITI TRIBUTARI C.II.5-bis**

tale crediti sono composti da:

Crediti v/erario irap €4.137

Crediti v/erario ires €2.583

Crediti v/i.v.a €8.268

**CREDITI VERSO ALTRI C.II.5-quater)**

tale voce è così composta:

Crediti v/dipendenti €1.790

Costi anticipati €4.319

Fornitori c/anticipi €6.427

Crediti v/istituti previdenziali €1.431

Crediti v/inail €20.123

Crediti v/inps agricoltura (scau) €11.510

Crediti v/Fondazione CRCesena €105

Crediti v/GSE €1.828

Crediti diversi €81.433

(Il conto "crediti diversi" si riferisce a: € 12.898 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, € 2.424 nota di credito Telecom, € 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., €2.510 canoni rai non dovuti, €5.304 contributi ASP, €30.000 contributo comune per accoglienza profughi, €26.000 quale richiesta di restituzione della caparra inerente il mancato acquisto del terreno sito in Martorano, €857 altri crediti).

66

**Disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.325.492	1.340.113	2.665.605
<b>Assegni</b>	6.932	(6.932)	0
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	12.616	(3.688)	8.928
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.345.040	1.329.493	2.674.533

**Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	12.937	(4.299)	8.638
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	12.937	(4.299)	8.638

A meglio chiarimento, si specifica la composizione dei ratei e risconti attivi:

**RISCONTI ATTIVI**

abbonamenti e pubblicazioni €711 - Canone manutenzione e riparazioni €2.819 - commissioni e spese su fidejussioni €1.450 - Bolli automezzi e autovetture €1.051 - Canone licenze d'uso €377 - Assicurazioni €93 - Prestazioni di servizi €1.664 - Noleggio attrezzature €473.

I Risconti attivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

**Oneri finanziari capitalizzati**

La cooperativa non ha oneri finanziari capitalizzati.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Capitale sociale è rappresentato da nr.393 azioni aventi un valore nominale di €25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

67

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.863	0	0	361	(77)	0		10.147
Riserve di rivalutazione	47.942	0	0	0	0	0		47.942
Riserva legale	5.525.364	0	0	0	(1.116.228)	0		4.409.136
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	606.371	0	0	1	(606.370)	0		2
<b>Totale altre riserve</b>	606.371	0	0	1	(606.370)	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.722.599)	-	-	0	0	0	255.163	255.163
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.466.941	0	0	362	(76)	0	255.163	4.722.390

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo accantonamento contributi in conto capitale ex art.55	0
Riserva accantonamento contributi in conto capitale ex art.55	0
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	2

L'assemblea dei soci avvenuta in data 15/05/2016 ha coperto la perdita dell'esercizio 2015 di € 1.722.598,89 per € 606.370,61 attraverso l'utilizzo integrale delle altre riserve mentre per la restante parte attraverso l'utilizzo per pari importo di parte della riserva legale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

68

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
<b>Capitale</b>	10.147		0		-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	47.942	B	0		-
<b>Riserva legale</b>	4.409.136	B	0		2.852.177
<b>Riserve statutarie</b>	0		-		-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	0		-		-
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	0		-		-
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	0		-		-
<b>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</b>	0		-		-
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0		-		-
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0		-		-
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0		-		-
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	0		-		-
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	0		-		-
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	0		-		-
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	0		-		-
<b>Riserva da conguaglio utili in corso</b>	0		-		-
<b>Varie altre riserve</b>	2		-		606.371
<b>Totale altre riserve</b>	2		-		606.371
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0		-		-
<b>Utili portati a nuovo</b>	0		-		-
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0		-		-
<b>Totale</b>	4.467.227		0		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
<b>RISERVA DA RIVALUTAZIONE L.72/83</b>	47.942	utile	B	0	-
<b>RISERVA LEGALE</b>	4.409.136	utile	B	0	2.852.177
<b>F.do contrib. c/capitale</b>	0	utile	B	0	477.256

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva contr.cap.ex A.55	0	utile	B	0	129.114
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2			0	-
<b>Totale</b>	<b>2</b>				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

69

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.593.795	1.593.795
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	30.801	30.801
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(466.779)	(466.779)
<b>Altre variazioni</b>	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(435.978)	(435.978)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.157.817	1.157.817

Il fondo rischi è così composto:

- per €702.954 e €30.801 si fa riferimento a quanto esposto precedentemente sulla partecipata "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l."

- il fondo rischi per €890.841 è stato accantonato in relazione alla messa in liquidazione della controllata Eco Idea Srl nel 2015 e si rimanda a quanto esposto in precedenza nella presente nota integrativa. Nel esercizio 2016 questo fondo è stato utilizzato per complessivi €466.779.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.089.336
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	418.311
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(164.209)
<b>Altre variazioni</b>	(258.058)
<b>Totale variazioni</b>	(3.956)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.085.380

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2015 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni. Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di T. F.R. per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltreché per pensionamenti. (la voce altre variazioni si riferisce all'importo trasferito ai fondi pensione e al fondo tesoreria inps al netto del recupero).

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	1.739.834	1.150.463	2.890.297	225.632	2.664.665	1.700.355
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.096.986	(238.560)	858.426	858.426	0	0
<b>Debiti tributari</b>	129.679	16.645	146.324	146.324	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	310.323	46.075	356.398	356.398	0	0
<b>Altri debiti</b>	1.540.952	89.371	1.630.323	1.042.766	587.557	380.543
<b>Totale debiti</b>	4.817.774	1.063.994	5.881.768	2.629.546	3.252.222	2.080.898

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

#### DEBITI VERSO ALTRI D.14

Questi sono composti da:

Debiti v/personale per €487.148;

Debiti v/personale per salario variabile €192.533

Debiti v/dipendenti per ferie-recuperi non goduti €233.938;

Debiti v/co.co.pro per €101;

Debiti v/sindacati per €6.178;

Debiti per contributi €2.500 (incassati ma non ancora utilizzati)

Debiti per trattenuta 1/5 su stipendi per €7.718;

Debiti v/GSE per €1.518;

Debiti diversi per €62.942 ( I "debiti diversi" sono composti da: €31.588 risarcimento danno e spese legali dovute a un contenzioso per il licenziamento di un dipendente; per retribuzioni non ritirate pari a €11.223, regolazione premio Allianz-RAS €5.414, restituzione quota sociale €1.239, fatture incassate due volte o per importo superiore €2.563, ici fotovoltaico € 2.000, ARCI servizio civile €1.857, CICLAT 50% quota sociale ancora da richiamare €5.000, iniziativa nei confronti delle terre colpite dal terremoto €1.189, e altri debiti per €869.)

Nei debiti verso altri figurano anche debiti per fatture da ricevere pari a €634.947 (di cui €48.190 entro l'esercizio successivo) derivanti dall'accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione che la partecipata Eco Idea aveva per l'impianto di lavorazione della plastica. Tale debito è stato dilazionato in 146 rate mensili senza interessi (delle quali 10 rate sono già state liquidate).

A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria adottando quale tasso di mercato lo stesso tasso adottato per la stipula dei nr.3 mutui per esigenze di cassa in quanto trattasi di operazione di pari natura. Il tasso di attualizzazione è pertanto pari al 2,90%.

Tale attualizzazione ha comportato la contabilizzazione di €123.780 nella voce C16d) nella voce "altri proventi finanziari" e conseguentemente €15.519 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".

Vi sono inoltre importi da considerare esigibili oltre 5 anni, così composti:

- €800 quale cauzione su affitti( questi si riferiscono ad un contratto di locazione commerciale della durata di sei anni, a partire dal 01 ottobre 2013, rinnovabile tacitamente per un uguale periodo),
  - €379.743 (residuo al 31/12/2021) quale importo inerente il debito nei confronti della finanziaria che ha escusso la garanzia nei confronti della controllata Eco Idea Srl
- tali ultimi importi sono da considerarsi superiori a 5 anni.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Irlanda	Totale
<b>Obbligazioni</b>	0	0	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	-
<b>Debiti verso banche</b>	2.890.297	0	2.890.297
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	-
<b>Acconti</b>	0	0	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	858.229	197	858.426

Area geografica	ITALIA	Irlanda	Totale
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	-
Debiti verso imprese controllanti	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-
Debiti tributari	146.324	0	146.324
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.398	0	356.398
Altri debiti	1.630.323	0	1.630.323
<b>Debiti</b>	<b>5.881.571</b>	<b>197</b>	<b>5.881.768</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	2.764.007	126.290	2.890.297
Debiti verso fornitori	-	858.426	858.426
Debiti tributari	-	146.324	146.324
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	356.398	356.398
Altri debiti	-	1.630.323	1.630.323
<b>Totale debiti</b>	<b>2.764.007</b>	<b>3.117.761</b>	<b>5.881.768</b>

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo del

Mutui contratti con la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese MLT " di € 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2016 sono state liquidate nr.5 rate per un totale comprensivo di interessi e oneri pari a: €32.924.
- €500.000 mutuo "ipotecario Fondiario Imprese TV" per far fronte alla costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone nonché alla costruzione della nuova rete fognaria che serve l'intero complesso. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.180 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2016 sono state liquidate nr.29 rate per un totale comprensivo di interessi e oneri pari a: €17.339 anno 2014, €41.582.28 anno 2015, €41.582 anno 2016.

Mutui contratti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di € 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2016 sono state liquidate nr.5 rate per un totale comprensivo di interessi e oneri pari a: €32.933.
- mutuo "chirografario M/T" di €130.000 per finanziare l'acquisto di una autovettura e di un automezzo costipatore. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2016 sono state liquidate nr.2 rate per un totale comprensivo di interessi e oneri pari a: €4.630.

Mutui contratti con il Credito Cooperativo Romagnolo:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di € 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2016 sono state liquidate nr.5 rate per un totale comprensivo di interessi e oneri pari a: €32.924

Tutti gli altri mutui sono stati anticipatamente chiusi grazie al finanziamento per esigenze di liquidità per complessivi €.2.400.000

Gli immobili:

- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 – Cesena (FC)
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 – Cesena (FC)

- Capannone via Cipro 128 – Cesena (FC)

Sono gravati da ipoteca di pari grado in favore di:

€1.500.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna

€1.600.000 Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

€1.600.000 Credito Cooperativo romagnolo Società cooperativa

Tali ipoteche sono propedeutiche al finanziamento per esigenze di cassa concesso dalle tre banche per un totale di 2.400.000 (dei quali €800.000 della BPER, €800.000 dalla Cassa di Risparmio di Cesena SpA, €800.000 da parte del Credito Cooperativo Romagnolo); esigenze di cassa di cui si è già precisato in precedenza.

72

All'interno dei debiti verso banche vi sono €358 quale debiti verso CARTA SI (carta di credito aziendale).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa non ha in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state effettuati finanziamenti da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	656	3.091	3.747
<b>Risconti passivi</b>	4.007	(4.007)	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.663	(916)	3.747

Composizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI:

questi sono composti per €668 quale costo del personale e relativi contributi relativamente all'erogazione della 14<sup>a</sup> e €3.079 quali interessi passivi su mutui .

I ratei passivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ALLE IMPRESE	656.279
COMMERCIO	141.624
COMUNITA'	1.840.111
BIDELLI E PORTIERATO	1.003.136
PULIZIE	3.133.827
LITOGRAFIA	1.375.719
SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	2.206.374
SERVIZI CIMITERIALI	320.268
GESTIONE NUOVO CIMITERO CESENA	374.451
AGRICOLTURA	3.161
ALTRI	3.273
<b>Totale</b>	<b>11.058.223</b>

73

Si rammenta che i valori espressi in queste due tabelle sono in migliaia di euro. Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la CILS coop. sociale onlus fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono state concesse in sub-appalto per € 132 (valore espresso in migliaia di euro).

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	11.058.223
CENTRO ITALIA	0
SUD ITALIA	0
<b>Totale</b>	<b>11.058.223</b>

L'attività (erogazione servizi e produzione) viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel Comune di Cesena e zone limitrofe.

### Proventi e oneri finanziari

#### Composizione dei proventi da partecipazione

La cooperativa nel corso del 2016 non ha conseguito alcun provento da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15 diversi dai dividendi.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	65.189
Altri	33.672
<b>Totale</b>	<b>98.861</b>

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è così composta:  
interessi passivi su mutui €65.189;

contributo in c/interessi su mutuo € – 1.086;  
Interessi passivi su ravedimenti €12;  
Interessi passivi €15.908 (questi si riferiscono per €15.519 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziari di cui si è già dettagliato in precedenza);  
Oneri bancari €2.423;  
Commissioni fu fideiussioni €16.339;  
Abbuoni passivi A €2;  
Abbuoni passivi B €74.

74

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La voce D.19.a è composta per:  
- € 156.550 quale svalutazione della partecipazione CRCesena

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nell'esercizio 2016 non vi sono stati ricavi considerabili di entità o incidenza eccezionali.  
Nell'esercizio 2016 non vi sono stati costi considerabili di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per €51.609 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), e in base alla Legge Regionale 21 dicembre 2001, nr.48, viene applicata l'aliquota del 3,21% anziché l'aliquota ordinaria del 3,90%, questo comporta un risparmio di imposta per l'anno 2016 di circa € 11.093. La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".  
L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311 /2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite la cooperativa non ha imposte differite e non ha contabilizzato imposte anticipate per il principio di prudenza.  
Per quanto riguarda le imposte anticipate derivanti dall'operazione di attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria si è ritenuto prudentemente di non provvedere alla loro contabilizzazione in quanto il lasso temporale di 12 anni non dà la ragionevole certezza del loro recupero oltre che essere le stesse di scarsa rilevanza.  
Si rimanda a quanto già scritto in precedenza nella presente nota integrativa.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno)

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	58
Operai	286
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>349</b>

75

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenze fiscali, né altre prestazioni di servizi diversi da quelli prestati in qualità di revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.326
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>11.326</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 14 nuove quote pari a € 361 e rimborsati € 77 pari a nr.3 quote. Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2016 è pari a € 10.147 suddiviso in numero 393 (trecentonovantatre) quote del valore nominale di €25,82 cadauna.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
382	9.863	11	284	393	10.147

### Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
<b>Impegni</b>	<b>0</b>
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0

	Importo
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
<b>Garanzie</b>	7.399.203
di cui reali	4.700.000
<b>Passività potenziali</b>	0

76

**FIDEIUSSIONI:**

La cooperativa ha in essere fideiussione per un totale di €2.432.020 così suddivise:

- Un totale di €24.936 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì per appalti e servizi;
- Un totale di €146.082 a favore dell'Amministrazione Comunale di Cesena principalmente per appalti e servizi;
- Un totale di €11.511 a favore dell'Amministrazione Comunale di Bertinoro per appalti e servizi;
- Un totale di €1.838 a favore dell'Amministrazione Comunale di Longiano per appalti e servizi;
- Un totale di € 17.332 a favore dell'Unione Rubicone e Mare per appalti e servizi;
- Un totale di €131.646 a favore del Ministero dell'Ambiente
- Un totale di €41.002 a favore dell'Alma Mater Studiorum polo distaccato di Cesena per appalti e servizi
- Per €8.000 a favore della ditta S.A.B Srl per la fornitura di carburante;
- Per €314.400 a favore della ditta Dussman per appalti e servizi;
- Per €11.675 a favore dell'AUSL di Romagna per appalti e servizi
- Per €50.000 a favore dell'ANFFAS per il sostegno della costruzione della "Fattoria dell'Ospitalità"
- Un totale di €1.626.598 a garanzia dei mutui e leasing contratti dalla partecipata C.C.C.
- Un totale di €47.000 a garanzia dei leasing e degli affidamenti in c/c da contratti dalla controllata Eco Idea Srl;

**IPOTECHE**

La cooperativa ha in essere garanzie reali su propri beni per un totale di €4.700.000.:

Per quanto riguarda le garanzie reali su beni della cooperativa si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

**ALTRI RISCHI:**

Trattasi di coobbligazioni per un totale di € 220.183 così suddivisi:

- Un totale di €220.183 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del comune di Cesena stipulata da C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.

**BENI DI TERZI**

I beni di terzi presso la cooperativa, concessi in comodato d'uso gratuito, ammontano a circa €73.558

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

- servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 18% da CILS. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, €379.591 iva in esclusa;
- servizio di deferrizzazione, selezione, macinazione e movimentazione delle materie plastiche di recupero per conto della società Eco Idea S.r.l. partecipata al 100% da CILS. Si precisa nel esercizio 2016 è stata effettuata esclusivamente una operazione di importo pari a €5.000 iva esclusa a condizioni di mercato.
- servizi di pulizia, segreteria, contazione monete, facchinaggio, manutenzione del verde, ecc. presso la Cassa di Risparmio di Cesena. Si precisa che tali servizi sono stati resi a condizioni di mercato, per complessivi €460.920 iva esclusa;
- Le partecipazioni in consorzi quali CNS, CICLAT, Formula Ambiente, e Consorzio Sociale Romagnolo, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1 , all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno

esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa CILS. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Concoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa CILS 10%. La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena a destinare il futuro fabbricato che dovrà essere costruito in via Boscone ad alloggi per persone o nuclei familiari con difficoltà varie, secondo i fini statuari della cooperativa. Il vincolo di destinazione di utilizzo è mantenuto per tutta la durata della destinazione urbanistica delle aree interessate.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena nel quale la cooperativa si obbliga ad assoggettare all'uso pubblico la nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone fino ai parcheggi di uso pubblico li individuati, a provvedere alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada e dei parcheggi, ad accordarsi col Comune di Cesena circa le modalità di circolazione e sosta nell'area in oggetto, ad installare apposita segnaletica. A garanzia di tutto ciò è stata predisposta apposita fideiussione per €23.237.

77

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20 marzo 2017 è stato sottoscritto dalla cooperativa apposito verbale di conciliazione in sede sindacale che ha portato alla contabilizzazione costi per complessivi €34.188 nel bilancio al 31/12/2016.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa non ha strumenti finanziari derivati

## Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

### INFORMAZIONI ART.2545 –SEXIES (RISTORNI)

La cooperativa per l'anno 2016 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

### INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2513 C.C. (PREVALENZA)

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i riportati dati contabili: Costi per personale soci €3.958.924 - totale costi del personale €7.545.809 percentuale incidenza dei soci 52.47%. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sia raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 52.47% dell'attività complessiva. In ogni modo: la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare il 3% dell'utile di gestione al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile così come previsto dallo statuto.

### ALTRE INFORMAZIONI

Trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dagli artt. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, l'Assemblea dei soci con l'assemblea del 15 maggio 2016, ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2016 alla Società di revisione ANALISI SPA convenzionata con la Confederazione Cooperative Italiane, per il triennio 2016 - 2018.

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) c.c..

La cooperativa non ha in essere finanziamenti destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.b) c.c..

La cooperativa ha affidato alcuni lavori a tecnici/studi con rapporti di parentela con alcuni membri del consiglio di amministrazione. Non si ravvisa però in questa scelta alcun conflitto di interesse in quanto contattati assieme ad altri tecnici i loro preventivi sono risultati più bassi. Si aggiunga a questo la certezza di ricevere un lavoro particolarmente curato da chi è legato affettivamente alla cooperativa.

78

Cesena, 22/03/2017

Il Presidente  
(Galassi Giuliano)

**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

**Relazione della Società  
di revisione al bilancio  
dell'esercizio chiuso  
al 31.12.16**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

80

Ai soci della  
CILS Cooperativa Sociale  
per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - Onlus  
Piazza Sanguinetti, 42  
47023 Cesena (FC)

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

***Responsabilità della società di revisione***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un

**ANALISI SpA**

Via Barilli, 5/1 - 42124 Reggio Emilia | T. +39 0522 271516 - F. +39 0522 230612 | segreteria@analisi.it  
CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 - Capitale sociale € 200.000 int. versato

[www.analisi.it](http://www.analisi.it)

giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

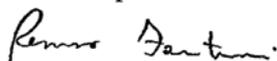
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus, con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2016.

Analisi S.p.A.



Renzo Fantini  
(Socio)

Reggio Emilia, 13 aprile 2017





**cils** onlus

tutti diversi  
ma uguali

**Relazione del collegio  
sindacale al bilancio  
dell'esercizio chiuso  
al 31.12.16**



## **C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS**

Sede in Cesena (FC) Piazzale Sanguinetti, 42  
Cap. Soc. € 10.147 i.v. Costituita il 7/6/74.  
BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133  
Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena  
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941  
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.  
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

85

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016**

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS.

#### **Premessa**

Il sottoscritto collegio sindacale espone le proprie considerazioni nella presente relazione relativa alla propria attività effettuata sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nel corso del quale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibili in data 22 Marzo 2017 il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.**

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.*

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

l) alla tipologia dell'attività svolta

ed

II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

86

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

E' inoltre possibile rilevare che la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

## *Attività svolta*

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016, possiamo dare atto di quanto segue:

L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea dei Soci) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

L'organo amministrativo ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dal responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data una esauriente informativa nel Bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Abbiamo effettuato un incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e da tale incontro non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

88

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del C.C.

Non risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio.**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 22 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 che presenta la seguente situazione:

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ACORA DOVUTI	€.	0
IMMOBILIZZAZIONI	€	5.821.167
ATTIVO CIRCOLANTE	€	7.021.297
RATEI E RISCOINTI	€	<u>8.638</u>
Totale Attivo	€	12.851.102

89

### PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	€	4.722.390
FONDI RISCHI e TFR	€	2.243.197
DEBITI	€	5.881.768
RATEI e RISCOINTI	€	<u>3.747</u>
Totale Passivo e Netto	€	12.851.102

## CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	11.191.174
COSTO DELLA PRODUZIONE	€	<u>10.713.861</u>
DIFFERENZA	€	477.313
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	25.257
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	<u>(156.550)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	346.020
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€	<u>(90.857)</u>
UTILE DELL'ESERCIZIO 2016	€	255.163

In seguito all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio:

- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,

- è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti;

-è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili.

A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I – 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

La società di revisione Analisi S.p.A. ha emesso la relazione sull'attività svolta richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge in data 13/04/2017; nella stessa non vi sono rilievi che debbono essere portate all'attenzione dei soci.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha provveduto quindi, agli ulteriori controlli finalizzati all'accertamento di quanto segue:

1. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
2. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della CILS

COOP. SOCIALE ONLUS, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui all'art. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste e abbiamo attestato la sussistenza oggettiva dell'esistenza del requisito di prevalenza mutualistica, ex art. 2513 del Codice Civile con svolgimento dell'attività nei confronti dei soci pari al 52,27 % dell'attività complessiva.

91

### **3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Cesena, 13 Aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Zanfini Andrea

Casadei Lisa

Caporali Silvia

